

TRIBUNALE DI MILANO

PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

RGE 1026/2025

promossa da: **Condominio** , Via , Opera (MI)

contro:

Data udienza ex art. 569 c.p.c.: 31/03/2026 ore 11,00

Giudice delle Esecuzioni: **Dott.**

RELAZIONE DI STIMA

LOTTO UNICO: appartamento e cantina Opera (MI) Via



Arch.

Milano, Via

email:@ .it

C.T.U. Tribunale di Milano n.

Esperto Valutatore Immobiliare – NORMA UNI 11558 / 2014

Certificato En.i.c. n.



INDICE SINTETICO**Dati Catastali****Corpo A**

Beni in Opera (MI), Via

Categoria: A3 [Abitazione di tipo economico] e C2 [Cantina]

Dati Catastali: foglio 6, particella , subalterno e

Stato occupativo

Corpo A: al sopralluogo occupato da con titolo opponibile.

Contratti di locazione in essere

Contratto di Locazione in capo ad durata dal 1/04/2023 al 31/03/2027, rinnovabile per altri 4 anni salvo disdetta sei mesi prima della scadenza. Nell'udienza tenuta in data 31.03.2026, l'avvocato dell'esecutato sig..... ha esibito l'atto di citazione per convalida di sfratto e l'ordinanza di convalida ottenuta in data 27/01/2026.

Comproprietari

Nessuno

Prezzo al netto delle decurtazioni

da libero: € 130.000,00

da occupato: € 105.000,00



LOTTOUNICO

(Appartamento al piano rialzato e cantina al piano seminterrato)

1 IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI PIGNORATI**CORPO: A****1.1. Descrizione del bene**

In Comune di Opera (MI), via , appartamento ad uso abitazione posto al piano rialzato composto da tinello con cucina, soggiorno, camera, bagno e disimpegni oltre a cantina posta al piano seminterrato.

1.2. Quote e tipologia del diritto pignorato

Pignoramento gravante sulla quota di 1/1 di piena proprietà dell'immobile di Andrea, nato a Milano (M) il 24/ / , codice fiscale di stato libero alla data dell'atto dell'acquisto.

Eventuali comproprietari: nessuno.

1.3. Identificati al catasto Fabbricati del Comune di Opera (MI) come segue:**Abitazione foglio 6, particella , sub.**

Intestato: , nato a Milano (M) il 24/ / , codice fiscale , Proprietà per 1/1.

dati identificativi: **fg.6 part. sub.**

dati classamento: cat. A/3, classe 2, consistenza 4,5 vani, superficie catastale totale 80, totale escluse aree scoperte 77 mq, rendita Euro 302,13

Indirizzo: Via , Piano Terra

Dati derivanti da:

- diversa distribuzione degli spazi interni del 19/01/2021, pratica n. in atti dal 20/01/2021, diversa distribuzione degli spazi interni (n. /)
- variazione del 9/11/2015 – inserimento in visura dei dati di superficie
- variazione del 01/01/1992 variazione del quadro tariffario
- impianto meccanografico del 30/06/1987

Cantina foglio 6, particella , sub.

Intestato: , nato a Milano (M) il 24/ / , codice fiscale , Proprietà per 1/1.

dati identificativi: **fg.6 part. sub.**

dati classamento: cat. C/2, classe 4, consistenza 7 mq, superficie catastale totale 8 mq rendita Euro 12,29

Indirizzo: Via , Piano S1

Dati derivanti da:



- variazione del 9/11/2015 – inserimento in visura dei dati di superficie
- variazione del 01/01/1992 variazione del quadro tariffario
- variazione del 15/07/1991 in atti dal 15/09/1999, sostituzione riferimenti di mappa classamento prog. fin. 98/99 (n.1/.....)

1.4. Coerenze in contorno ed in senso orario:

Dell'appartamento: cortile comune, altro appartamento, enti comuni, altro appartamento e cortile comune.

Della cantina: vano scala, corridoio cantine, cantina di terzi, locale di terzi e corridoio comune.

Ai beni competono la proporzionale quota di comproprietà degli enti comuni condominiali.

1.5. Eventuali discrepanze con l'identificazione del bene di cui all'atto di pignoramento e alla nota di trascrizione:

Nessuna.

2 DESCRIZIONE DEI BENI

2.1. Descrizione sommaria del quartiere e zona

In Comune di Opera (MI)

Fascia/zona: centrale / centro urbano

Destinazione: Residenziale

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Urbanizzazioni: la zona è provvista di servizi di urbanizzazione primaria e di servizi di urbanizzazione secondaria

Servizi offerti dalla zona: supermercati, ufficio postale, Municipio, banca, negozi al dettaglio, parco di Vittorio dello Sport, Asilo nido Hobbiville, scuola primaria Rodari

Principali collegamenti pubblici: Bus 222 per stazione Fs di Locate Triulzi

Collegamento alla rete autostradale: tangenziale A50. Strada provinciale ex statale SS412 della Valtidone

2.2. Caratteristiche descrittive esterne

Edificio di pianta rettangolare con scala unica centrale composto di otto piani oltre al piano seminterrato.

- struttura: in c.a e tamponamento in mattoni
- solai: in c.a e laterizio armato
- tetto: solaio misto con laterizio e c.a.
- facciate: rivestimento in cotto decorato, intonaco e ceramiche frangisole sui balconi
- accesso: portoncino in alluminio e vetri
- scala interna comune: in c.a. rivestita in marmo



- ascensore: presente
- portineria: non presente
- condizioni generali dello stabile: sufficienti.

2.3. Caratteristiche descrittive interne

Abitazione di tipo economico, posta al piano rialzato, composta da tinello con cucina, soggiorno, camera, bagno, disimpegni, balconi e cantina al piano interrato.

Corpo A:

Appartamento:

- esposizione: doppia su cortile comune
- pareti: normalmente tinteggiate, in ceramica nel bagno ed in cucina
- pavimenti: in parquet in tutto l'alloggio
- infissi esterni: in legno monovetro a battente con tapparella in pvc, inferriate di sicurezza in ferro
- porta d'accesso: in legno del tipo di sicurezza
- porte interne: in legno del tipo noce tanganica
- imp. citofonico: presente
- imp. elettrico: sotto traccia
- imp. idrico: sottotraccia
- imp. termico: riscaldamento condominiale centralizzato con termosifoni in ghisa dotati di contabilizzatori di consumo
- acqua calda sanitaria: prodotta dallo scaldabagno / caldaia murale
- servizio igienico: attrezzato con lavabo, tazza, bidè e doccia
- impianto di condizionamento: macchina esterna con split
- condizioni generali dell'appartamento: buone / sufficienti.

2.4. Certificazioni energetiche:

Ape scaduto in data 10/01/2024 per decorrenza dei 10 anni dal deposito.

2.5. Certificazioni di conformità degli impianti

Non rinvenute.

2.6. Certificazioni di idoneità statica (non presente)

Negli atti di fabbrica è stato rinvenuto certificato di il collaudo delle opere in conglomerato cementizio con visto A/5466 del 10/07/1965 della Prefettura di Milano.



3.1. Detenzione del bene

Al momento del sopralluogo, effettuato il 21/01/2026, nel corso del quale è stato possibile accedere ai beni, l'immobile era occupato da in possesso di titolo opponibile.

3.2. Esistenza contratti di locazione

Presso l'Agenzia delle Entrate è stato rinvenuto un contratto di locazione in capo ad durata dal 1/04/2023 al 31/03/2027, rinnovabile per altri 4 anni salvo disdetta sei mesi prima della scadenza. Nell'udienza tenuta in data 31.03.2026, l'avvocato dell'esecutato sig. ha esibito l'atto di citazione per convalida di sfratto e l'ordinanza di convalida ottenuta in data 27/01/2026.

4 PROVENIENZA

4.1. Attuali proprietari

.....proprietà per la quota di 1/1 dal 17/06/2021, in forza di atto di compravendita in autentica Notaio Dott. di Codogno (Lo), rep n./24549 trascritto a Milano 2 in data 09/07/2021 ai nn. 101842/69272.

Venditore:

4.2. Precedenti proprietari

- Al ventennio il bene era di proprietà di per la quota di ½ ciascuno, per acquisto con atto in autentica Notaio Antonio di San Giuliano Milanese in data 20/09/1988 rep. 8313/938, trascritto a Milano 2 il 23/09/1988 ai nn./51040.
- Con atto di successione del 30/04/2019, rep. 8...../...../19 trascritto a Milano 2 il 03/05/2019 ai nn./36534, in morte di avvenuta in data 06/02/2019, la quota di ½ di proprietà di viene divisa per ½ ciascuno tra a e Accettazione tacita di eredità della quota di ¼ di a favore di trascritta il 9/07/2021 ai nn./69273.
- Con atto di successione del 23/12/2020, rep. 439675/88888/20 trascritto a Milano 2 il 24/12/2020 ai nn. 151076/96953, in morte di avvenuta in data 03/07/2020, la quota di ¾ di viene acquisita da ora intestatario dell'intera quota dell'immobile oggetto di pignoramento. Accettazione tacita di eredità di trascritta il 9/07/2021 ai nn./69274.

5 VINCOLI ED ONERI GIURIDICI

Dalla certificazione ipotecaria alla data del 24/11....., implementata dall'acquisizione del titolo di provenienza e dalle verifiche effettuate dallo scrivente mediante servizio di consultazione telematica Sister – Agenzia delle Entrate Milano _ sia per nominativo sia per immobile (elenco sintetico) alla data del 10/12/2026 si evince:

5.1. Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente

- **Domande giudiziali o altre trascrizioni**

Nulla da evidenziare.

- **Misure Penali**



Nulla da evidenziare.

- **Convenzioni matrimoniali, provv. d'assegnazione casa coniugale, diritto di abitazione del coniuge superstite**

Nulla da evidenziare.

- **Atti di asservimento urbanistico trascritti, convenzioni edilizie, altre limitazioni d'uso**

Nulla da evidenziare.

5.2. Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati a cura e spese della procedura

• **Iscrizioni**

Ipoteca volontaria iscritta a Milano 2, il 9/07/2021 ai nn. 18248/..... a seguito di atto di mutuo del Notaio di Codogno (LO) del 17/06/2021, rep. n. 59292/24550, a favore di Unione di con sede in Torino (TO), codice fiscale 00799960158, importo ipoteca € 216.000,00, di cui € 108.000,00 di capitale, durata del vincolo 30 anni, contro....., nato a Milano (MI), codice fiscale per la quota di 1/1 del diritto di piena proprietà.

Grava sull'immobile oggetto di procedura (abitazione e cantina).

Ipoteca giudiziale con atto del Tribunale di Lodi (LO), rep. 83...../2025 del 20/02/2025 derivante da provvedimento per contributo economico in favore della prole o delle parti iscritta a Milano 2 in data 12/09/2025 ai nn/127021, a favore di, nata il 7/04/..... a Milano (MI), codice fiscale, contro, nato a Milano (MI), codice fiscale per la quota di 1/1 del diritto di piena proprietà.

Grava sull'immobile oggetto di procedura (abitazione e cantina).

• **Pignoramenti**

Pignoramento Ufficiale Giudiziario del 17/10/2025, rep., trascritto a Milano 2 il 17/11/2025 ai nn. 112172/163735, contro....., nato a Milano (MI), codice fiscale per la quota di 1/1 del diritto di piena proprietà in favore del Condominio, con sede in Opera (MI), Codice fiscale

Grava sull'immobile oggetto di procedura (abitazione e cantina).

• **Altre trascrizioni**

Nulla da evidenziare.

5.3. Eventuali note/osservazioni

6 CONDOMINIO

L'immobile è amministrato dallo studio con sede in Via n., Opera (Mi), che ha fornito le informazioni che seguono.

6.1. Spese di gestione condominiale



Spese ordinarie medie annue di gestione immobile € 2.400,00

Eventuali spese straordinarie: nessuna comunicata dall'amministratore

Cause in corso: mediazione per richiesta di rimborso spese di € 2.000,00 da parte di un legale per attività professionale prestata al condominio

Eventuali problematiche strutturali: nessuna comunicazione dall'amministrazione

Certificato di prevenzione incendi da rinnovare in quanto scaduto

Si segnala che il futuro aggiudicatario dovrà attivarsi ed acquisire le informazioni necessarie per conoscere gli importi aggiornati a carico dell'immobile per eventuali spese condominiali insolute relative all'anno in corso al decreto di trasferimento e a quello precedente, su di lui gravanti in via solidale con l'esecutato ex art. 63 quarto comma disp. att. c.c., nonché eventuali quote di oneri a carico per lavori di manutenzione effettuati, in corso, e/o deliberati.

6.2. Particolari vincoli e/o dotazioni condominiali

Nulla da segnalare

6.3. Accessibilità dell'immobile ai soggetti diversamente abili

no

7 VERIFICA URBANISTICA, EDILIZIA E CATASTALE

7.1. Pratiche edilizie reperite presso il competente Ufficio tecnico del Comune di Opera (MI)

- Nulla osta n. 6 del 23/01/1964 per la costruzione di un edificio ad uso abitazione ed uffici
- Variante n. 6 /1964 del 2/2/1964 per modifiche interne
- Autorizzazione di abitabilità n. 6/1964 del 20/01/1966
- Autorizzazione del 23/09/1966 per demolizione parziale delle falde del piano mansarda.
- Autorizzazione del 5/4/1972 prot. 3069 per sistemazione interna del piano cantinato e apertura porta verso il cortile
- Denuncia di inizio attività del 12/04/1995 prot. 5169 per demolizione di parte del tavolato di separazione tra tinello e ingresso.

7.2. Conformità edilizia

Al sopralluogo l'appartamento è risultato non conforme alla planimetria allegata alla D.I.A. del 12/04/1995 (ultima pratica agli atti comunali), il tavolato di separazione tra il tinello e il cucinino è stato demolito e anche il tavolato tra il tinello e il disimpegno d'ingresso è quello a confine con l'ascensore sono difformi, inoltre nel balcone è stato realizzato un ripostiglio mediante una parete in ferro. Ai fini della regolarità dovrà essere demolita la parete in ferro realizzata nel balcone e depositata tramite un tecnico abilitato una pratica di sanatoria per le difformità interne rinvenute con costi tecnici e di sanzione comunale ed edili stimati complessivamente in Euro 3.000,00. Lo scrivente non ha potuto accedere all'interno della cantina oggetto di procedura e verificarne la regolarità edilizia in quanto l'accesso era completamente ostruito da scaffali e materiali vari (cfr foto). La cantina rappresentata nella planimetria catastale agli atti è stata comunque identificata e fotografata dall'esterno (cfr foto). Lo scrivente precisa che negli atti di fabbrica non ha rinvenuto pratiche edilizie che attestino lo



stato attuale della copertura del fabbricato che è difforme dall'ultimo titolo edilizio del 23/09/1966, il condominio dovrà pertanto procedere alla sanatoria della copertura.

7.3. Conformità catastale

La planimetria catastale dell'appartamento sarà da aggiornare allo stato di fatto con costi catastali stimati in Euro 700,00. La regolarità catastale della cantina non è stata accertata non avendo potuto accedere alla stessa.

8 CONSISTENZA

8.1. Informazioni relative al calcolo della consistenza

La superficie "lorda commerciale" indicativa dell'unità, è stata calcolata dall'interpolazione tra la pianta catastale ed il rilievo planimetrico effettuato sul posto dallo/a scrivente, comprensiva dei muri di proprietà e delle pertinenze accessorie calcolate convenzionalmente in quota opportuna (Norma UNI 10750:2005 e DPR n. 138 del 23/03/1998) come segue:

Destinazione	U.M.	Sup. lorda	Coeff.	Superficie omogeneizzata
appartamento	mq.	72,0	100%	72,0
balcone	mq.	8,2	35%	2,9
cantina	mq.	6,6	25%	1,7
		86,8		76,5
		mq. lordi		mq. commerciali

9 STIMA

9.1. Criterio di stima

Il sottoscritto esperto, nella valutazione dei beni immobili in oggetto, ha tenuto conto dell'ubicazione territoriale, del sistema costruttivo, della tipologia del compendio, della vetustà, delle finiture esterne ed interne, dello stato manutentivo, delle condizioni igienico-sanitarie, della dotazione d'impianti per come si sono presentati i beni all'ispezione peritale nello stato di fatto e di diritto.

Per esprimere il giudizio di stima, si è adottato il procedimento del confronto di mercato che risulta all'attualità il più idoneo per individuare il più probabile valore dei beni.

Il valore del bene come sopra definito, può essere considerato il "più probabile" su base estimativa, ma deve intendersi comunque "orientativo" e quindi suscettibile di variazioni, anche sensibili, in diminuzione o in aumento.

9.2. Fonti d'informazione



Valori relativi all'Agenzia del Territorio – banca dati delle quotazioni immobiliari

Periodo: 1° semestre anno 2025

Provincia: Milano

Comune: Opera (MI)

Fascia/Zona: Centrale / Centro Urbano

Valore mercato per abitazioni di tipo civile in stato conservativo normale prezzo min. 1500,00 / prezzo max. 2250,00 (Euro/mq)

Valore di locazione per abitazioni di tipo civile in stato conservativo normale prezzo min. 6,50 / prezzo max. 9,00 (Euro/mq x mese)

Valore mercato per abitazioni di tipo civile in stato conservativo ottimo prezzo min. 2300,00 / prezzo max. 2950,00 (Euro/mq)

Valore di locazione per abitazioni di tipo civile in stato conservativo ottimo prezzo min. 9,10 / prezzo max. 12,10 (Euro/mq x mese)

Camera di Commercio Milano e provincia

Periodo: 1° semestre 2024

Comune: Opera (MI)

Zona: centro

Valore di compravendita per appartamenti recenti prezzo min. 1950,00 / prezzo max. 2200,00 (Euro/mq)

Valore di compravendita per appartamenti vecchi prezzo min. 1500,00 / prezzo max. 1700,00 (Euro/mq)

Valore di locazione per appartamenti di tipologia media di mq 70 circa non arredati, canone annuo Euro/mq 100,00/120,00

eventuali immobili analoghi venduti nel periodo: non rinvenuti

9.3. Valutazione per confronto di Mercato - LOTTO UNICO

Descrizione	Categoria catastale immobile	Superficie commerciale	Valore mq.	Valore Complessivo
Abitazione economica	A3	76,0	€ 1.900,00	€ 144.400,00

€ 144.400,00

9.4. Adeguamenti e correzioni della stima

Attenendosi a quanto richiesto dalla sezione, si riporta adeguamento della stima del 5% come da prassi dovuto all'assenza di garanzia per tutti gli eventuali vizi, nonché per l'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dallo scrivente perito



• VALORE LOTTO AL LORDO DELLE DECURTAZIONI	€ 144.400,00
• Riduzione del valore del 5% per assenza di garanzia per vizi :	-€ 7.220,00
• biennio spese condominiali	-€ 4.800,00
• Spese tecniche di regolarizzazione urbanistica e/o catastale a carico dell'acquirente - indicative:	-€ 3.700,00
<u>Prezzo base d'asta LOTTO al netto delle decurtazioni LIBERO</u>	€ 128.680,00
arrotondato	€ 130.000,00
 Prezzo base d'asta LOTTO al netto delle decurtazioni Occupato :	 € 105.000,00

9.5. Valutazione del LOTTO con il metodo della capitalizzazione diretta

Ai fini della verifica del valore di mercato ricavato per confronto, si è proceduto anche al calcolo del valore dell'immobile per redditività. Il metodo utilizzato è quello della capitalizzazione diretta del reddito netto, attraverso il calcolo del tasso di capitalizzazione cap rate ottenuto considerando i valori di locazione ed i valori di mercato medi desunti dalle fonti sopra citate (agenzia delle entrate anno 2025 primo sem.), ottenendo un risultato pari a 0,05 (cap rate). Ma essendo noto il canone lordo annuo pari ad euro 8400,00,00 (contratto di locazione) ed il valore di mercato della zona al mq dei valori minimo e massimo (agenzia delle entrate) si è proceduto al calcolo del tasso di capitalizzazione con i valori noti e a ricavare il reddito netto della locazione in essere.

$(6,5 \text{ canone minimo} \times 12) / 1500,00 \text{ valore di mercato al mq minimo} = 0,052 \text{ tasso di capitalizzazione}$

$(9,00 \text{ canone massimo} \times 12) / 2250,00 \text{ valore di mercato al mq massimo} = 0,0048 = \text{tasso di capitalizzazione}$

Calcolo tasso di capitalizzazione medio tra i due valori = 0,05

Essendo noto il canone lordo pari ad Euro 8400,00 annui, si stima che il reddito netto sia pari al 78 % (dedotte tasse e spese manutentive) = Euro 6.552,00

Tasso di capitalizzazione cap rate = Reddito netto / VM

VM = Reddito netto / tasso di capitalizzazione cap rate

VM = $6552,00 / 0,05 = € 131.040,00$

Valore di mercato per capitalizzazione = € 131.040,0

Il valore per capitalizzazione conferma la correttezza del valore di mercato per confronto

Opera (MI), Via piano: rialzato e interrato foglio 6 particella subalterni- (abitazione e cantina)	
Prezzo di vendita del LOTTO nello stato di "libero":	€ 130.000,00
Prezzo di vendita del LOTTO nello stato di "occupato":	€ 105.000,00
Al netto delle decurtazioni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni; valutati a corpo e non a misura	



N.B.: Prezzo base d'asta consigliato, nello stato di fatto, di diritto e nelle condizioni in cui si sono presentati i beni all'ispezione peritale, valutati a corpo e non a misura, al netto delle decurtazioni e dell'abbattimento forfettario dovuto all'assenza di garanzia per vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta nonché all'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dallo scrivente perito essendosi di ciò già tenuto conto nella valutazione.

10 GIUDIZIO CONGRUITÀ CANONE DI LOCAZIONE

Il canone è da ritenersi congruo ai prezzi di mercato.

11 GIUDIZIO DI DIVISIBILITÀ

Non ricorre il caso.

CRITICITA' DA SEGNALARE

Nessuna criticità ostativa alla vendita.

Il sottoscritto Arch. dichiara di aver depositato telematicamente la presente relazione a mezzo P.C.T. e di averne inviato copia al Creditore Procedente ed all'Esecutato.

Quanto sopra il sottoscritto ha l'onore di riferire con serena coscienza di aver ben operato al solo scopo di fare conoscere al Giudice la verità.

Con ossequio.

Milano, 6 Aprile 2026

I'Esperto Nominato

Arch.



Allegati (nessuna variazione a quanto già depositato) :

1. Rilievo fotografico (n. 12 fotografie su n. 6 fogli)
2. Planimetrie catastali (n. 2 fogli)
3. Estratto di mappa (n. 1 fogli)
4. Visure catastali storiche delle unità immobiliari (n. 6 fogli)
5. Atto di provenienza del bene (n. 16 fogli)
6. Aggiornamento ispezione ipotecaria del 6/02/2026 (n. 6 fogli)
7. Amministratore di condominio e regolamento (n. 16 fogli)
8. Verifica contratti di locazione Agenzia delle Entrate (n. 5 fogli)
9. Pratiche edilizie – Comune di Opera (MI) (n. 87 fogli)
10. Avviso inizio operazioni peritali (n. 1 foglio)
11. Attestazione di avvenuto invio della perizia al creditore procedente e al debitore esecutato (n. 2 fogli)





PROSPETTO SU VIA MARCO POLO

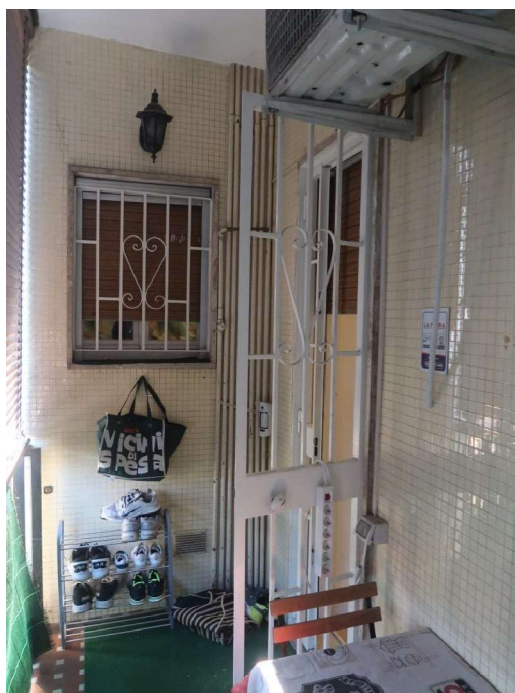


PROSPETTO SU VIA CARDUCCI



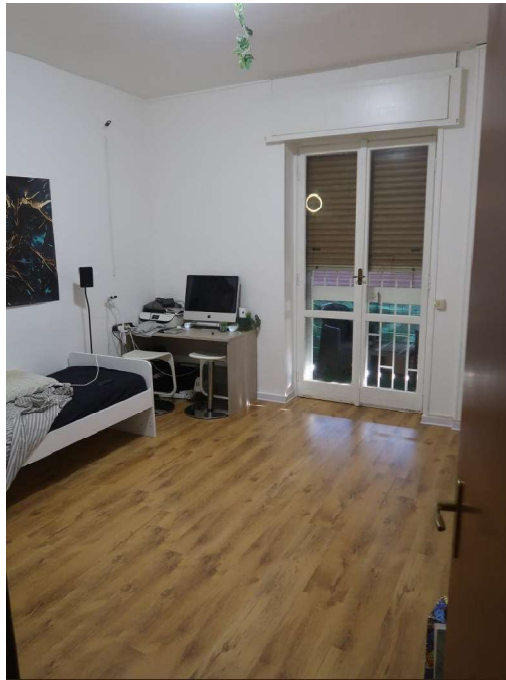


BALCONE

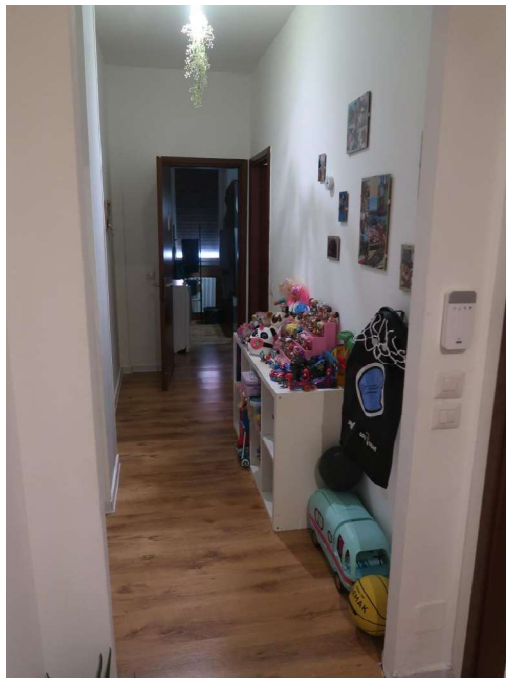


BALCONE





SOGGIORNO

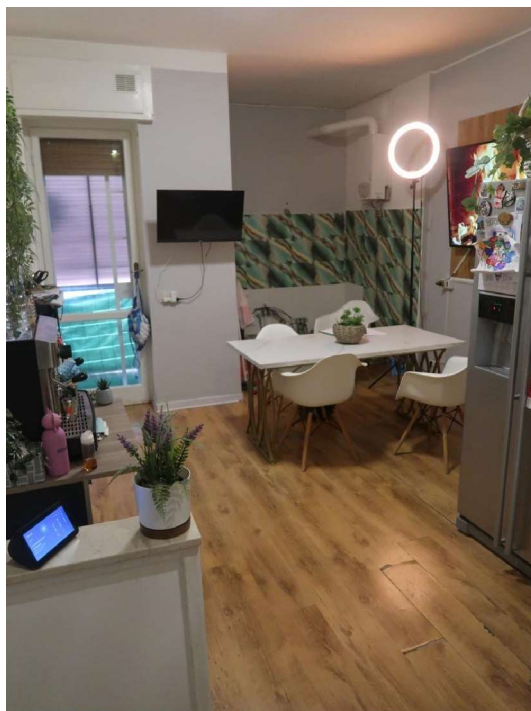


DISIMPEGNO





CAMERA



TINELLO





CUCINA

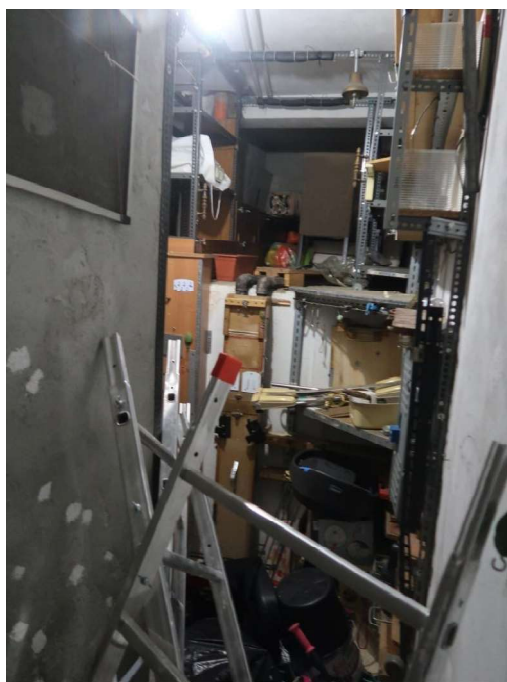


BAGNO





CANTINA



CANTINA



Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Milano

Dichiarazione protocollo n. MI0016180 del 20/01/2021

Comune di Opera

Via Giosue' Carducci

civ. 6

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 6

Particella: 129

Subalterno: 2

Compilata da:

Bencardino Gionata

Iscritto all'albo:

Geometri

Prov. Milano

N. 10750

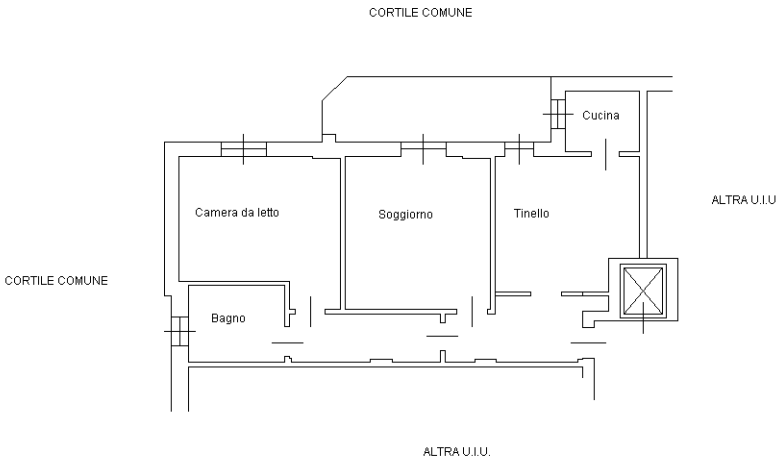
Planimetria

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANTA PIANO RIALZATO

H = 3.00m



Ultima planimetria in atti



Scala originale: 1:1000

Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 m. Protocollo pratica T196146/2025

Comune: (MI) OPERA
Foglio: 6

1 Particella: 129

Regolamento - del - Condominio "ZAFFIRO"

Stabile sito in Opera - Via Carducci 6

Disposizioni generali

Art. 1 - Forma oggetto del presente regolamento di Condominio lo stabile in Opera Via Carducci, denominato Condominio "Zaffiro" nonchè il terreno sul quale detto stabile è stato fabbricato, ai Mappali nn. 40 sub. o; 40 sub. z.

Art. 2 - Ogni proprietario deve notificare all'amministratore del condominio il proprio domicilio che, in difetto, si intenderà domiciliato nei locali di sua proprietà.

Art. 3 - Costituiscono proprietà comune in modo inalienabile ed indivisibile, a tutti i Condòmini, e devono essere mantenuti efficienti a spese comuni, tanto per quanto riguarda le riparazioni ordinarie che straordinarie: il terreno su cui sorge il fabbricato contraddistinto coi Mappali 40 sub. o; e 40 sub. z, il cortile, le fondazioni, le strutture portanti, la facciata della casa, il portone, l'atrio d'ingresso, la scala, i ripiani ed i vani di scala, l'ascensore, e vani relativi, gli impianti di fognatura, di riscaldamento, di scarico, di rifiuti, acqua potabile, fino alla diramazione dei singoli appartamenti, i contatori ed i depositi ad esse adibiti.

In genere sono comuni ed indivisibili le parti dell'edificio, opere, le installazioni ed i manufatti che sono indispensabili all'uso ed al godimento dell'edificio stesso.

Gli enti comuni, come i giardini, non potranno essere, neppure temporaneamente, occupati ed inglobati comunque dai singoli condòmini, tanto meno con costruzioni anche di carattere provvisorio.

Art. 4 - Il valore delle rispettive quote di proprietà dei singoli partecipanti alla comunione è espresso in millesimi nella tabella che viene allegata in calce al presente regolamento.

Art. 5 - Sono di proprietà individuale le aree costituenti i singoli appartamenti.

1

Art. 6 - Sia all'esterno del fabbricato, sia all'interno nelle scale, nell'atrio ed in qualsiasi parte comune, non potranno venire applicate insegne, targhe, senza il permesso scritto dell'Amministrazione.

Art. 7 - Innovazioni: i Condòmini, con la maggioranza indicata dal 5° comma dell'Art. 1136 del Cod. Civile possono disporre tutte le innovazioni dirette al miglioramento, od all'uso più comodo, od al maggiore rendimento delle cose comuni; sono vietate le innovazioni che possono recare pregiudizio alla stabilità o alla sicurezza del fabbricato, che ne alterino il decoro architettonico e che ne rendano talune parti comuni dell'edificio inservibili all'uso o al godimento anche di un solo Condòmino; è altresì espressamente vietata la modifica della facciata esteriore; ciascun Condòmino non può portare alle cose comuni innovazioni senza precisa autorizzazione dell'amministrazione, anche quando talune innovazioni rendessero più comodo l'uso della cosa agli altri Comproprietari e senza peraltro ledere il diritto di godimento della cosa stessa da parte di nessuno; le opere e gli impianti eseguiti dal singolo, che ostacolassero o limitassero il diritto del condominio a favore del singolo medesimo, saranno rimossi, e la cosa comune rimessa al primitivo stato, ad esclusive spese di chi ha eseguito le dette opere ed impianti.

Art. 8 - Ogni Condòmino è obbligato ad eseguire nei locali di sua proprietà le riparazioni la cui omissione possa danneggiare gli altri Condòmini e compromettere la stabilità, l'uniformità esteriore ed il decoro dell'edificio, a richiesta dell'amministrazione e previo congruo avviso, deve altresì consentire che nell'interno dei locali di sua proprietà si proceda, con i dovuti riguardi, ad ispezioni ed a lavori che si dovessero eseguire sulle parti comuni dell'edificio, nell'interesse della comunione e dei singoli Condòmini, salvo il diritto della rivalsa dei danni.

Art. 9 - La destinazione delle singole unità immobiliari è limitata solo dai seguenti divieti:



E' vietato:

- a) destinare gli alloggi ed i locali dell'edificio ad uso sanatorio od ambulatorio o ad uso per i quali occorre una particolare licenza di P.S. o a scuola di musica o di canto o di ballo, ed in genere a qualsiasi altro uso che turbi la tranquillità dei Condòmini o sia contrario all'igiene o al decoro dell'edificio;
- b) esporre dalle finestre ed ai balconi, battere e scuotere dalle une e dagli altri, e sui pianerottoli delle scale oggetti di vestiario, asciugamani, ecc. tali operazioni sono solamente permesse sui balconi ed alle finestre verso il cortile dalle ore sette alle ore nove dal 1° Aprile al 30 Settembre e dalle ore otto alle ore dieci dal 1° Ottobre al 31 Marzo;
- c) esporre biancheria o qualsiasi altro oggetto di bucato ad asciugare sui balconi od alle finestre in modo che sia visibile dalla strada;
- d) sporcare, ingombrare ed occupare in qualsiasi modo pianerottoli, scale, soglie di portoncini ed altri luoghi di passaggio e locali di uso e di proprietà comune;
- e) gettare negli acquai, nei vasi di latrine e nei condotti delle spazzature, materie che possono ingombrare la tubazione di scarico. Le spese occorrenti allo sgombero dagli acquai, come pure quelle derivanti da eventuali danni agli impianti comuni, vetri ed accessori, s'intendono a carico di chi le avrà provocate;
- f) gettare acqua o qualsiasi altra cosa dalle finestre o dai balconi;
- g) apporre targhette, cartelli indicatori od altro all'esterno del portone d'ingresso stesso, nelle scale nei ripiani ed in portineria senza autorizzazione scritta dall'amministratore del Condominio, il quale con il consenso della maggioranza dei Condòmini, potrà disporre per l'applicazione di un quadro indicatore generale e ciò a spese di ogni singolo Condòmino;

3

h) tenere scimmie, pappagalli, conigli, polli od altre bestie che possono recare molestia al vicinato; i cani, in ogni modo, non dovranno mai essere lasciati liberi sui pianerottoli e sulle scale, o nel cortile;

i) recare disturbo ai Condòmini, con schiamazzi, suoni, canti, dischi, danze od altro; per l'uso dei grammofoni o delle radio con altoparlanti; viene particolarmente fatto appello alla discrezione degli abitanti della casa perchè ne facciano uso con tatto e con misura; per suoni e canti valgono le disposizioni comunali in vigore;

l) fare consumo, oltre il ragionevole, di acqua potabile e lasciare aperti i rubinetti quando non si servono dell'acqua la quale dovrà essere impiegata solo per usi domestici;

m) ammassare negli appartamenti e nelle cantine materiale combustibile od infiammabile;

n) fare uso degli ascensori come montacarichi; essi dovranno servire unicamente al trasporto di persone e piccoli oggetti personali;

o) gli appartamenti vengono ceduti ad uso di abitazione (tranne però il seminterrato destinato a magazzino) e pertanto è vietato esercitare in essi attività industriale ed artigiana che comporti installazione e uso di apparecchi e macchinari che non siano di uso domestico;

p) è in genere vietato l'uso che possa arrecare danno, molestia, perciò disturbo, o cose o che sia comunque contrario alla tranquillità, alla decenza, alla morale, dandosi atto che tale specificazione è esemplificativa e non tassativa.

Art. 10 - Qualora un appartamento fosse dato in locazione, il conduttore dovrà accettare tutte le obbligazioni dipendenti dal Regolamento del Condominio senza che ciò comporti novazione degli obblighi assunti dal proprietario locatore.

4

In caso di trasferimento di proprietà il Condòmino è tenuto a comunicare all'amministrazione le generalità dei nuovi proprietari ed a far conoscere agli stessi il contenuto del Regolamento di Condominio che dovrà essere espressamente richiamato nell'atto di trasferimento. Chi subentra nei diritti di un Condòmino è obbligato solidamente con questo al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso ed a quello precedente.

Art. 11 - Gli Organi di rappresentanza e di amministrazione del Condominio sono: l'Assemblea dei Condòmini e l'amministratore.

ORGANI DELLE ASSEMBLEE

Art. 12 - Tutti i Condòmini sono convocati a cura dell'Amministratore in Assemblea ordinaria ogni anno entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, che viene fissata per il 30 Aprile di ogni anno.

Art. 13 - L'Assemblea ordinaria delibera:

- a) sull'eventuale modifica del regolamento, osservate le norme dell'art. 1138, 3° comma del Codice Civile e dell'art. 72 del R.D. 30 Marzo 1942 N. 318;
- b) sulla nomina dell'amministratore nonché sulla retribuzione e sulla revoca di quest'ultimo;
- c) sul rendiconto di gestione dell'anno precedente, sul bilancio preventivo, sulla regolarità dell'annoso progetto della ripartizione delle spese e sull'ammontare del fondo comune per le medesime;
- d) sulla erogazione e sull'impiego della gestione e delle eventuali rendite dei beni comuni;
- e) sulle opere di manutenzione straordinaria, sulla costituzione dell'apposito fondo di riserve per le medesime e sul prelevamento del fondo stesso; spetta inoltre all'assemblea di deliberare su ogni altro eventuale argomento riguardante l'amministrazione, la conservazione ed il godimento delle cose comuni.

5

I libri ed i documenti giustificativi del rendiconto annuale della gestione e del bilancio preventivo e consuntivo devono essere posti a disposizione dei Condòmini e, per ogni opportuno controllo, nei cinque giorni precedenti l'assemblea ordinaria.

Art. 14 - L'Assemblea è convocata dall'Amministratore a mezzo lettera raccomandata individualmente a ciascun Condòmino e spedita almeno 10 giorni prima del giorno fissato per la convocazione. La lettera di convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno ed il luogo.

Alla stessa dovrà essere allegata copia del rendiconto con indicazione che i libri ed i documenti giustificativi del rendiconto annuale di gestione e del bilancio sono posti a disposizione dei Condòmini per ogni opportuno controllo presso l'Amministratore.

Art. 15 - Le Assemblee straordinarie sono convocate qualunque volta siano ritenute necessarie dall'Amministratore oppure a richiesta di tanti Condòmini che rappresentino almeno un quarto del valore dello stabile.

Art. 16 - L'Assemblea nomina, tra gli intervenuti, un presidente, ed un segretario che potrà essere l'Amministratore.

Essa è validamente costituita quando siano presenti tanti Condòmini che rappresentino in proprio o per delega, almeno due terzi dei partecipanti al Condominio.

Sono valide le deliberazioni adottate con adesione della maggioranza degli intervenuti e con numero di voti che rappresentino almeno la metà del valore dell'edificio comune.

Art. 17 - Nel caso che l'Assemblea di prima convocazione non possa aver luogo per mancanza di numero, la successiva assemblea in seconda convocazione seguirà non oltre 10 giorni dalla data della prima convocazione; le deliberazioni sono valide se riportano un numero di voti che rappresenti il terzo dei partecipanti al Condominio ed almeno un terzo del valore in millesimi dell'edificio.

6

Art. 18 - In ogni caso dovranno essere prese con la maggioranza di cui all'art. 16 del presente regolamento le deliberazioni concernenti la nomina e la revoca dell'Amministratore, le liti attive e passive il cui oggetto esorbiti dalle attribuzioni conferite per Legge all'Amministratore, ovvero concernenti le riparazioni straordinarie, e le innovazioni previste dal 1° comma dell'art. 1120 e dall'art. 1121 C.C.

Per le proposte di modifica al regolamento di Condominio occorrerà invece il voto favorevole di tanti Condòmini che rappresentino almeno i due terzi del numero dei Condòmini e del valore in millesimi dell'edificio, salvo s'intende, il disposto dell'ultimo capoverso dell'art. 1138 C.C.

Art. 19 - Ogni comproprietario che non voglia o non possa intervenire all'Assemblea ha il diritto di farsi rappresentare o da un familiare o da altra persona escluso l'amministratore.

Art. 20 - Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità al Regolamento, obbligano anche i proprietari dissenzienti o non intervenuti ai quali dovranno essere comunicate.

Art. 21 - Delle deliberazioni dell'Assemblea è redatto processo verbale, il quale deve contenere:

- a) il luogo, la data dell'adunanza e l'ordine del giorno;
- b) il cognome e nome dei Condòmini intervenuti o rappresentati con l'indicazione del valore delle rispettive quote di Condominio;
- c) la scelta del presidente e del segretario e la constatazione della regolarità dell'Assemblea;
- d) un sommario resoconto della discussione ed il testo delle deliberazioni prese con l'indicazione della maggioranza ottenuta da ciascuna.

Art. 22 - Per le deliberazioni dell'Assemblea, ogni Condòmino disporrà di tanti voti, quanti sono i millesimi di spettanza della sua proprietà.

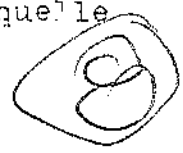
7

Art. 23 - Qualora l'Assemblea dei Condòmini abbia deliberato di promuovere una lite o di resistere ad una domanda, i Condòmini dissenzienti con atto notificato all'amministratore possono separare la propria responsabilità in ordine alle conseguenze della lite.

Art. 24 - Nomina dell'amministratore: l'amministratore è nominato per un triennio successivo al primo esercizio e quindi per quattro esercizi dalla Società Venditrice ma la sua retribuzione verrà determinata dall'Assemblea sulla base delle tariffe professionali vigenti. In seguito l'amministratore sarà nominato dall'Assemblea e potrà essere scelto fra estranei al condominio; egli durerà in carica un esercizio, ma potrà essere altresì revocato dall'Autorità Giudiziaria nei modi di legge; l'amministratore dimissionario o revocato ha l'obbligo di renderne conto della sua gestione e deve in ogni caso consegnare al successore, ed in mancanza ai Condòmini, tutti i documenti e gli atti dell'amministrazione entro quindici giorni dalla partecipazione delle dimissioni e della revoca, indipendentemente da ogni eventuale contestazione in corso al Condominio.

Art. 25 - L'amministratore ha la rappresentanza giuridica del Condominio di fronte ai singoli proprietari ed ai terzi anche in giudizio. In tale qualità, previa autorizzazione dell'Assemblea può promuovere azioni, sia contro i Condòmini che contro terzi e può essere convenuto in giudizio e ricevere legalmente notifica delle ordinanze dell'Autorità. Gli atti in genere interessanti il Condominio. Per le questioni che esulano dalle sue attribuzioni, l'amministratore è tenuto ad interpellare senza indugio l'Assemblea che prenderà le decisioni del caso.

Art. 26 - L'amministratore avrà il compito di provvedere alle spese di custodia, di assicurazione incendi, per il portiere a responsabilità civile, di nettezza, di illuminazione dell'edificio, riscaldamento, acqua, manutenzione ordinaria dell'edificio ed a quelle



Firmato Da: PAPACCIANTONIO PRESSO DA INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA - Serial: 50455

tutte straordinarie desiderate dall'Assemblea.

A tale effetto egli sarà fornito di fondi da tutti i Condòmini, nella cifra che sarà fissata dall'Assemblea. All'uopo compila un bilancio preventivo delle spese per l'esercizio annuale ed un progetto di ripartizione fra i Condòmini in base ai millesimi di spartanza di cui alla tabella allegata. L'amministratore è autorizzato, sentito il parere del Consiglio dei Condòmini, anche a farsi rilasciare degli acconti proporzionali dai Condòmini medesimi.

Art. 27 - In base al progetto di ripartizione approvato dall'assemblea dei Condòmini, l'amministratore ha diritto di esigere da ciascuno la somma risultante a suo carico, secondo le rateazioni stabilite. Trascorsi venti giorni, senza che i singoli Condòmini abbiano provveduto, l'amministratore potrà esigere la somme dovute ed i relativi interessi anche a mezzo di procedimento ingiuntivo. Le maggiori spese saranno a carico del Condòmino inadempiente.

Art. 28 - L'amministratore deve altresì curare la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile e la sorveglianza sull'andamento dei servizi comuni. Per l'espletamento di tale mandato, ad esso o a persona da lui incaricata, compete il diritto di visita e di ispezioni ai locali nonchè, occorrendo, agli appartamenti, previi gli opportuni accordi con i rispettivi proprietari.

Art. 29 - L'amministratore ha la facoltà di invitare i Condòmini alla esecuzione delle opere a suo carico che si rendessero necessarie. Tali inviti dovranno essere fatti per iscritto e previo parere conforme dal Consiglio dei Condòmini.

Art. 30 - Trascorsi i 10 giorni dall'invito scritto, di cui sopra, lo stesso Amministratore avrà il diritto di fare eseguire le opere urgenti a carico dei singoli proprietari, dagli stessi oneroso e a loro maggiori spese.

Art. 31 - L'Amministratore è responsabile di tutti i fondi ricevuti

9

e delle somme riscosse. Delle erogazioni fatte dovrà rendere conto all'Assemblea ordinaria annuale. Le somme di cui eventualmente ogni singolo Condominio risultasse debitore, saranno esigibili a suo carico, mentre le eventuali eccedenze resteranno presso l'amministratore quali fondi per la gestione dell'anno successivo.

Art. 32 - Per provvedere alle opere di manutenzione straordinaria e di altre esigenze imprevedibili sarà costituito un fondo di riserva, sotto forma di supplemento di contributi ordinari. L'amministrazione del fondo di riserva sarà tenuta distinta da quella del fondo comune e i capitali costituenti i fondi suddetti dovranno essere depositati presso una banca.

Art. 33 - L'amministratore deve tenere i seguenti libri e documenti: il registro dei verbali, il libro cassa per l'annotazione delle entrate e uscite; l'elenco dei proprietari con le loro generalità e con l'indicazione del loro domicilio e residenza, gli estremi del titolo di acquisto di ogni Condmino; un piano planimetrico dell'immobile, un inventario delle eventuali cose mobili di proprietà comune (arredamento dei locali di portineria, apparecchi di illuminazione degli enti comuni, ecc.).

Art. 34 - L'assunzione ed il licenziamento del portiere saranno effettuati dall'amministratore, su deliberazione dell'assemblea.

Art. 35 - I limiti normali del periodo di riscaldamento si intendono dal 1/11 al 31/3, salvo deliberazioni diverse dell'Assemblea ed il termosifone deve funzionare per una temperatura interna di + 18° con un minimo di - 5° esterno. Non si potrà da nessun Condmino aumentare, per proprio conto il numero dei radiatori del termosifone, nè spostarne il collocamento senza il consenso dell'amministratore, nè sottrarsi alle spese di riscaldamento, anche se i locali fossero o dovessero rimanere disabitati.

Art. 36 - Le spese comuni saranno ripartite come segue:

10

a) quelle di interesse generale come l'assegno dell'amministratore, il salario e le indennità del portinaio, compresa l'assicurazione infortuni e le varie previdenze per lo stesso, l'illuminazione, la pignatura, l'acqua, la tassa immondizie, le varie assicurazioni, le riparazioni al tetto ed ai terrazzi, cornicioni, facciate, anditi, locali comuni, manutenzione generale che fosse dovuta per legge o per regolamento urbano o per patto di questo o di qualunque altro regolamento che venisse adottato per deliberazione dell'Assemblea, saranno ripartite fra tutti i Condòmini nella misura di tanti millesimi, come alla tabella allegato "A";

b) quelle per manutenzione o ricostruzione di scale secondo l'Art. 1124 C.C. le spese per la manutenzione e ricostruzione dei soffitti e dei solai saranno sostenute in parti uguali dai proprietari dei due piani l'uno all'altro sovrastanti, secondo le norme dell'art. 1125 C.C.;

c) le spese di ordinaria manutenzione e di esercizio del termosifone saranno ripartite fra tutti i Condòmini in proporzione alle superfici delle singole proprietà, misurate al netto dei muri, fra pavimento e soffitto senza deduzione di tavolati, come da tabella allegato "B";

d) le spese delle riparazioni e ricostruzioni dei terrazzi che siano ad uso esclusivo dei condòmini, saranno ripartite in conformità dell'Art. 1126 C.C.;

e) le spese di ordinaria manutenzione e funzionamento dell'ascensore saranno ripartite fra i piani serviti in proporzione all'altezza, escluso piano terreno e rialzato, suddividendo la quota di ciascun piano fra i Condòmini del piano stesso in proporzione dei millesimi di cui alla tabella allegato "A".

f) le spese di straordinaria manutenzione dell'ascensore saranno ripartite fra tutti i Condòmini nella misura della tabella allegato "A"

Al

escluso piano cantinato e piano terreno.

Art. 37 - E' fatta prescrizione ai partecipanti al Condominio di aderire alla posa in opera dell'antenna centrale della Televisione per il I° e II° programma e della Televisione Svizzera e a partecipare pro-quota alle spese relative, eccezione fatta per i negozi.

Art. 38 - E' fatto divieto ai Condomini di porre divisione di qualsiasi tipo sui confini della proprietà Condominiale all'infuori della recinzione esterna verso le aree pubbliche (strada o marciapiedi di pubblico transito).

Art. 39 - E' data facoltà ai proprietari delle mansarde di trasformarle in attici, previa autorizzazione Comunale; e a loro spese purchè l'opera sia svolta in unica soluzione da tutti i proprietari delle mansarde.

Art. 40 - Al Condominio è fatto obbligo di partecipare al 50% delle spese relative alla manutenzione e al funzionamento dei manufatti, dei locali, delle pompe ecc. relativi alla fognatura che partendo dallo stabile convoglia nella fognatura centrale attraversando l'area del contiguo Condominio "SMERALDO".

SUPERCONDOMINIO

Art. 41 - Lo stabile oggetto del presente regolamento fa parte della lottizzazione denominata "Quartiere Mazzini di Opera" la quale comprende: terreni e fabbricati erette o erigende ai Mappali n° 40/p - 40/i - 40/l - 40/m - 40/o - 40/aa - nonchè le due previste sottosuperfici e le loro divisioni.

Art. 42 - L'amministrazione del Supercondominio deve provvedere alla gestione e la manutenzione dei servizi generali del Quartiere quali la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dei marciapiedi esterni; l'illuminazione pubblica, la pulizia delle strade e dei marciapiedi, la manutenzione della fognatura e della rete dell'acqua potabile, il tutto come più precisamente specifica-

12

to e previsto dall'art. 3 della convenzione tra l'amministrazione comunale di Opera e la Soc. CEGADO per il piano di azionamento privato relativo alla proprietà della Società approvato con deliberazione N. 18 del Consiglio Comunale nella seduta del 4 Marzo 1964 e trasmessa alla Prefettura il 9/3/1964 con Protocollo n. 852; il tutto come previsto dalla convenzione privata in autentica Dr. Raffaello Meneghini n° 126.287 di Rep. stipulata in data 13 Gennaio 1966 tra le sei Società proprietarie delle aree costituenti il Quartiere.

Art. 43 - Le spese indicate nell'art. 42 saranno suddivise fra i vari partecipanti al Supercondominio in proporzione alla volumetria calcolata nel modo seguente:

- a) per gli stabili ad uso abitazione, dalla quota pavimento del piano seminterrato al soffitto delle mansarde o dall'ultimo solaio;
 - b) per le sottosuperfici dalla quota del pavimento sotterraneo alla quota della soletta compreso i triangoli sottostanti alle rampe.
- Per i negozi (che fanno comunque parte degli stabili ad uso abitazione contigui) dal piano cantinato al soffitto dei negozi.

Art. 44 - Tutte le spese relative ai servizi di cui all'art. 42 dovranno essere sostenute fino alla cessione del marciapiede e delle strade al Comune il cui avverrà entro anni 10 dal collaudo delle stesse da parte del Comune. Il Comune avrà facoltà di demanializzare dette aree prima della scadenza dei 10 anni, salvo restando l'obbligo da parte dei partecipanti al Supercondominio del versamento di una somma pari all'importo relativo alle spese annuali di manutenzione e di gestione delle opere di urbanizzazione.

Art. 45 - Il Supercondominio dovrà anche provvedere alla manutenzione e alla pulizia dei giardinetti, delle strade, e dei camminamenti interni, degli scoscesi e delle scale di accesso ai seminterrati e alla illuminazione dei giardini e delle strade interne.

13

Tali spese saranno sostenute dai soli fabbricati ad uso abitazione e negozi in proporzione alla volumetria calcolata come nel precedente art. 43.

Art. 46 - Il Supercondominio dovrà anche provvedere all'assunzione di una portiera o portiere il quale farà servizio di vigilanza e custodia per l'intero Quartiere e la relativa spesa, ivi compresa quella per l'affitto dei locali necessari, sarà divisa fra tutti i partecipanti al Supercondominio secondo quanto previsto dall'art. 43 del presente regolamento.

Art. 47 - Organi del Supercondominio sono l'Assemblea dei partecipanti al Supercondominio e l'Amministrazione.

Art. 48 - I Partecipanti al Supercondominio, dovranno comunque farsi rappresentare nell'Assemblea dall'Amministratore dello stabile o comunque da una unica persona.

Art. 49 - L'Assemblea delibera sui punti di ordinaria e di straordinaria amministrazione con tutte le formalità o maggioranze previste per l'Assemblea del Condominio, come previsto dalla già citata convenzione del 13/1/1966 in autentica Dr. Meneghini N. 126.287.

Art. 50 - L'Amministratore, nominato dall'Assemblea, avrà tutti i diritti ed i doveri previsti nei capitoli precedenti per l'amministrazione del Condominio, come previsto dalla già citata convenzione del 13/1/1966 in autentica Dr. Meneghini N. 126.287.

Art. 51 - Per tutto non specificatamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni di legge in materia.

14

Al N. 1 =

TABELLA CONDOMINIALE

1 a sinistra

				<u>Tabella A</u>		<u>Tabella B</u>
				millesimi		metri cubi
piano sotterraneo	app. n°	2		39	X	291
"	"	3		38	X	294
"	rialzato	1		29		211
"	"	2		31		227
"	"	3		32		230
"	"	4		29		211
"	primo	1		29		211
"	"	2		31		227
"	"	3		32		230
"	"	4		29		211
"	secondo	1		29		211
"	"	2		31		227
"	"	3		22	-	159
"	"	4		39	X	271
"	terzo	1		29	115	211
"	"	2		31		227
"	"	3		32		230
"	"	4		29		211
"	quarto	1		30		211
"	"	2		31		227
"	"	3		32		230
"	"	4		29		211
"	quinto	1		39	X	268
"	"	2		22	-	159
"	"	3		23	-	159
"	"	4		38	X	271
"	sesto	1		29		211
"	"	2		31		227
"	"	3		32		230
"	"	4		30		211
"	settimo	1		37	+	240
"	"			36	+	219

1000

7164

x 4 Locali N. 5

+ Mansarde N. 2

- 2 Locali N. 3

15

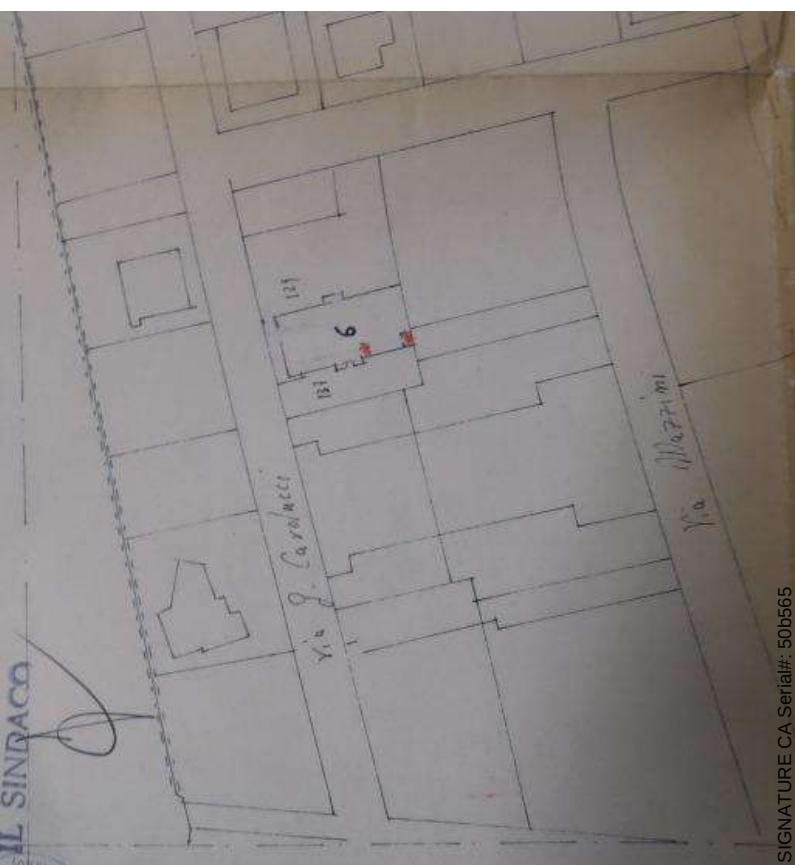
Progetto sistemazione interna - esentato
colazione sala una notte in opera via
Caracciolo n. 6. Prop.
12.6 maggio 1972

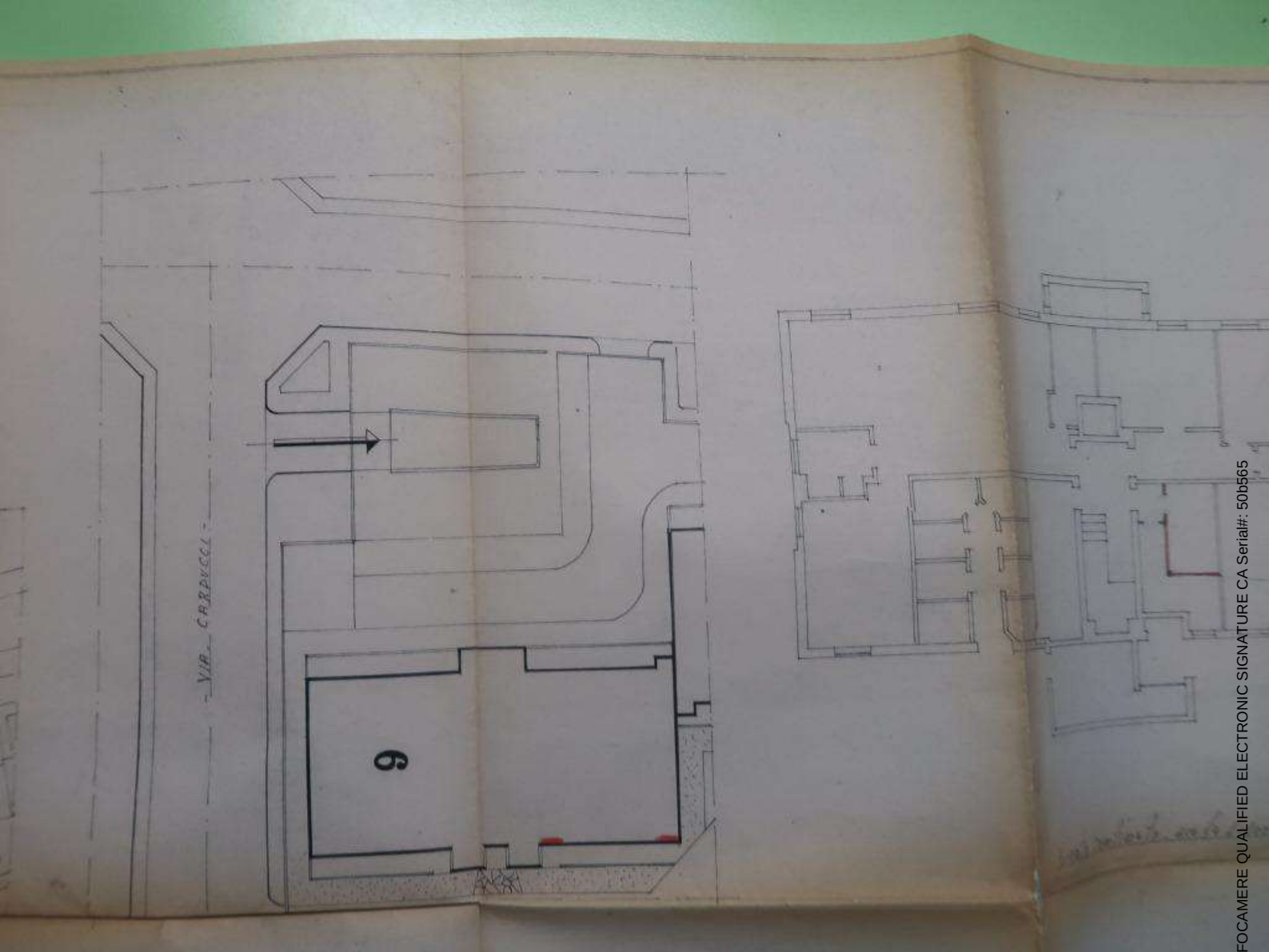
Il proprietario *E. Geronzi*
Il costruttore
Il progettista *Dr. G. P. Piro*
STUDIO TECNICO
Geom. ERMINIO PIROLA
Via Monte Altissimo, 5 - MILANO
Via dei Martiri, 1 - GESATE
Tel. 30.34.38

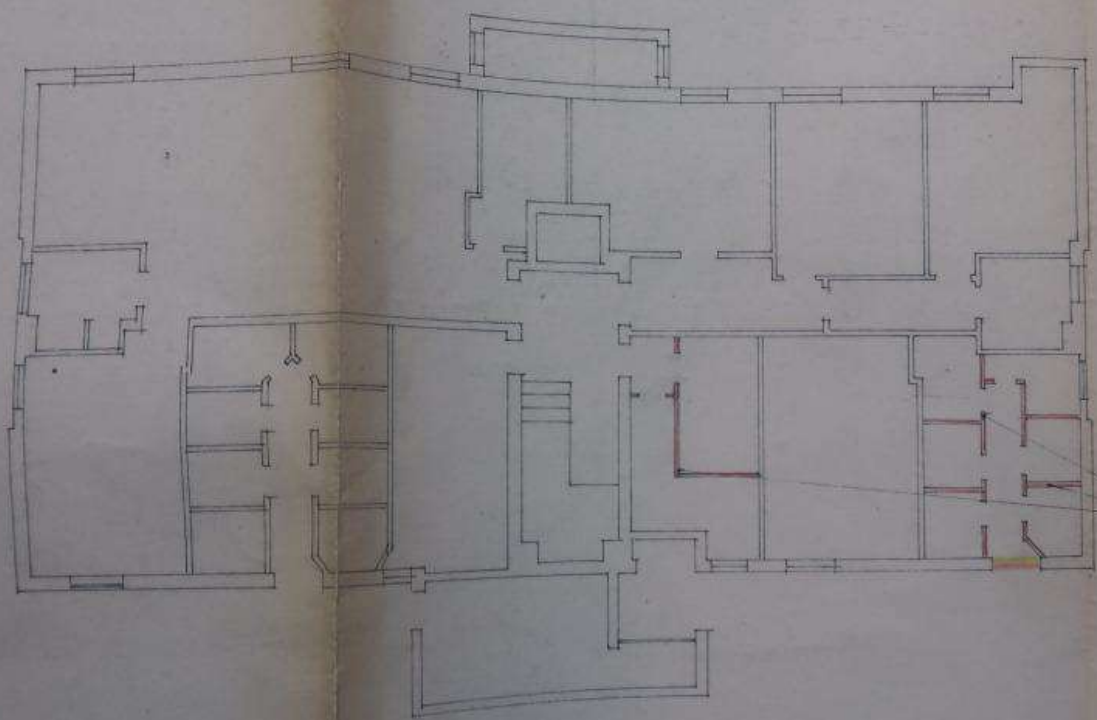
COMUNE DI OPERA
(PROVINCIA DI MILANO)
Ufficio Tecnico
- 5 APR. 1972



IL SINDACO







piante continue. scala 1:200

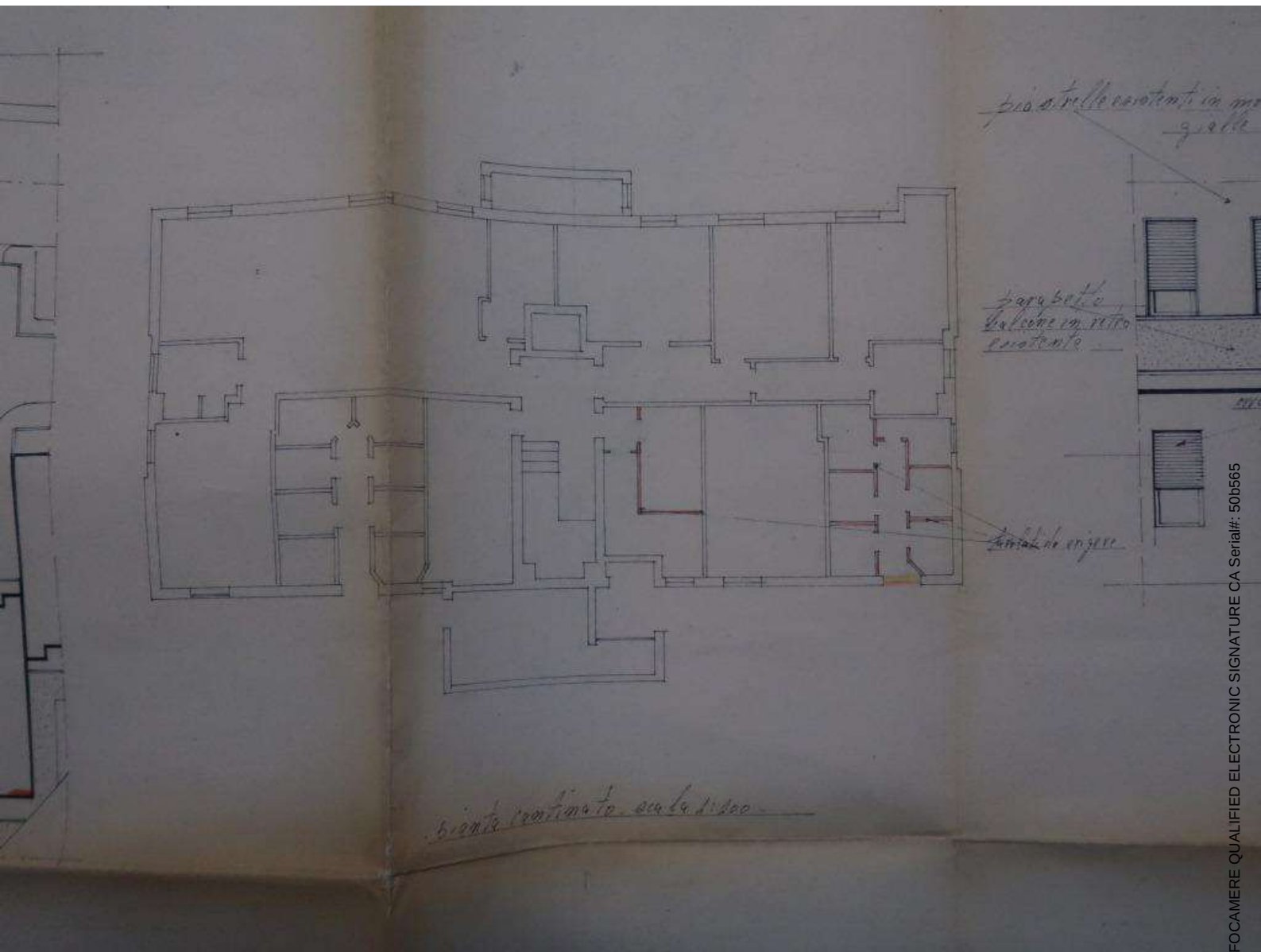
*piastrelle cerotenti in mosaico
quella*

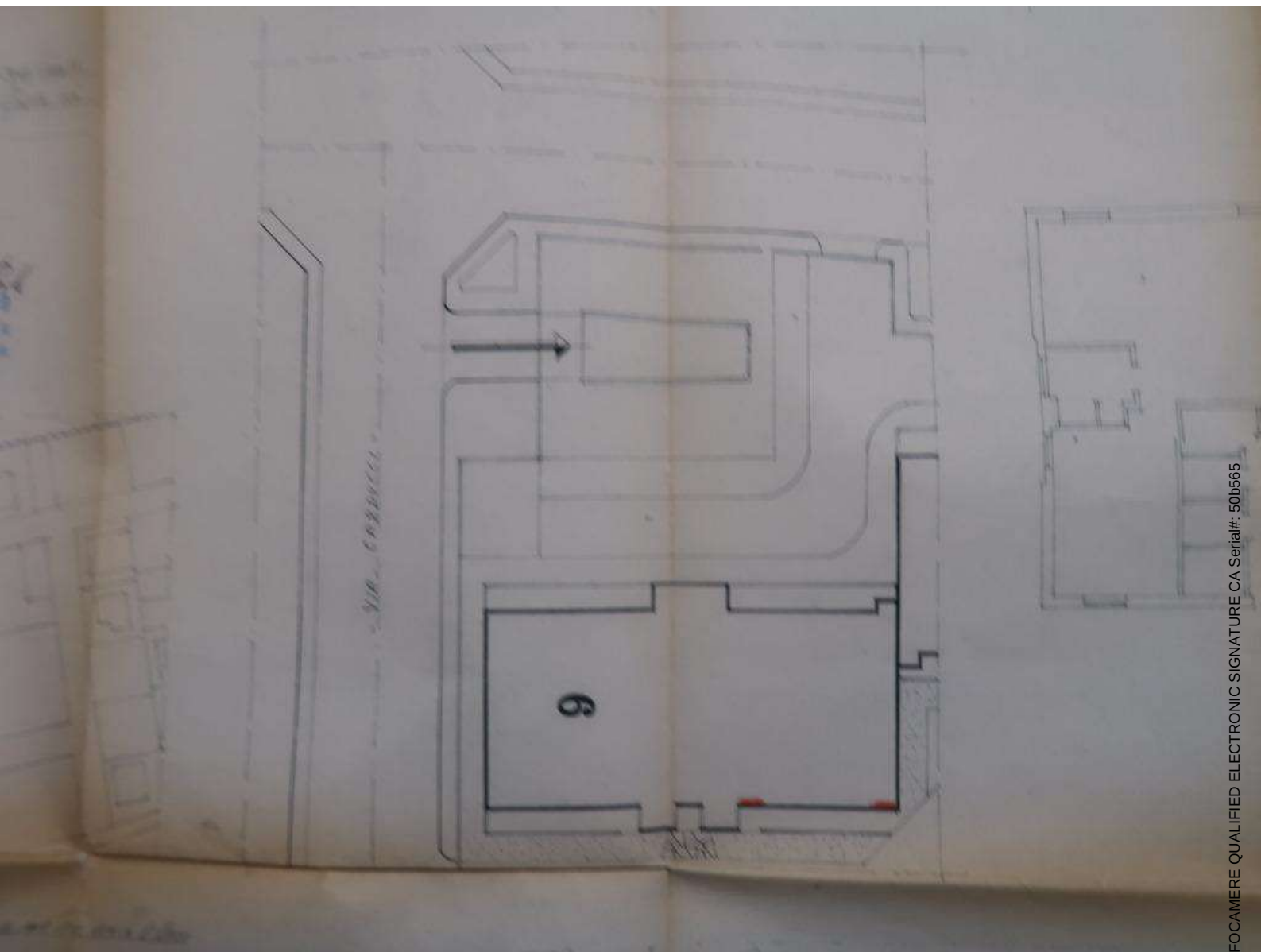
*bagno
balcone in rete
esterna*

ambito inglese









*Progetto sistemazione interna, con l'apertura
di una porta verso cortile, in Opera via
G. Caracci n° 6. Prop.*

Fig. 6 mapp. 187-189

Il proprietario *[Signature]*

Il costruttore

Il progettista e D. Geo. Erminio Pirola

COMUNE DI OPERA

(PROVINCIA DI MILANO)

Ufficio Tecnico

- 5 APR. 1972



IL SINDACO

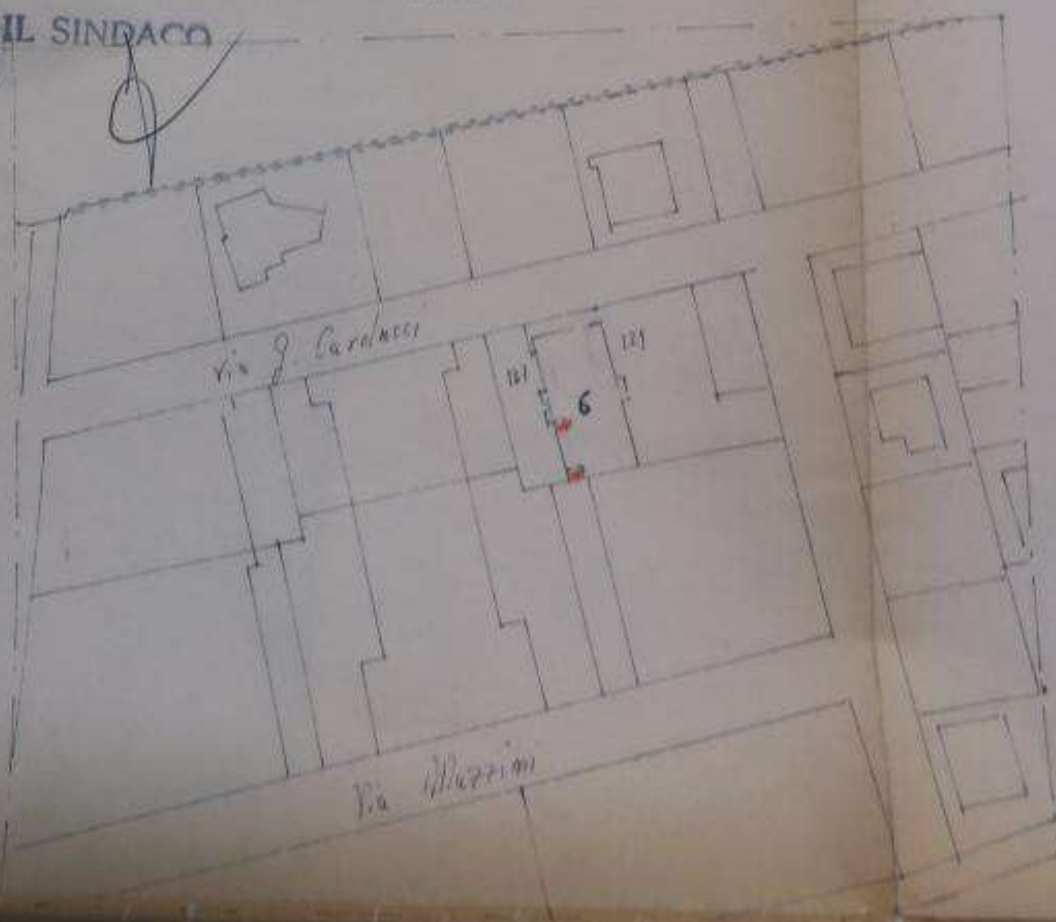
STUDIO TECNICO

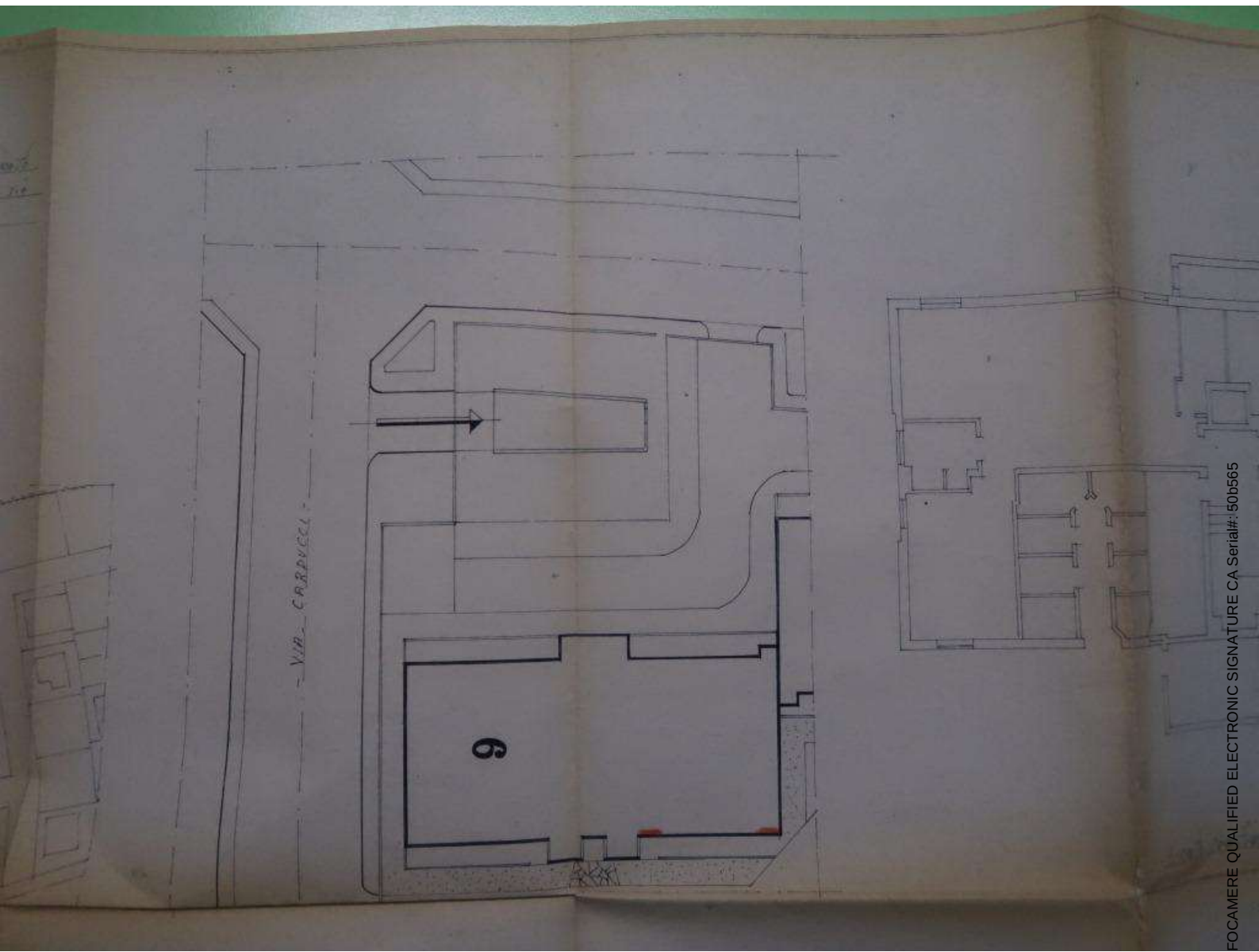
Geom. ERMINIO PIROLA

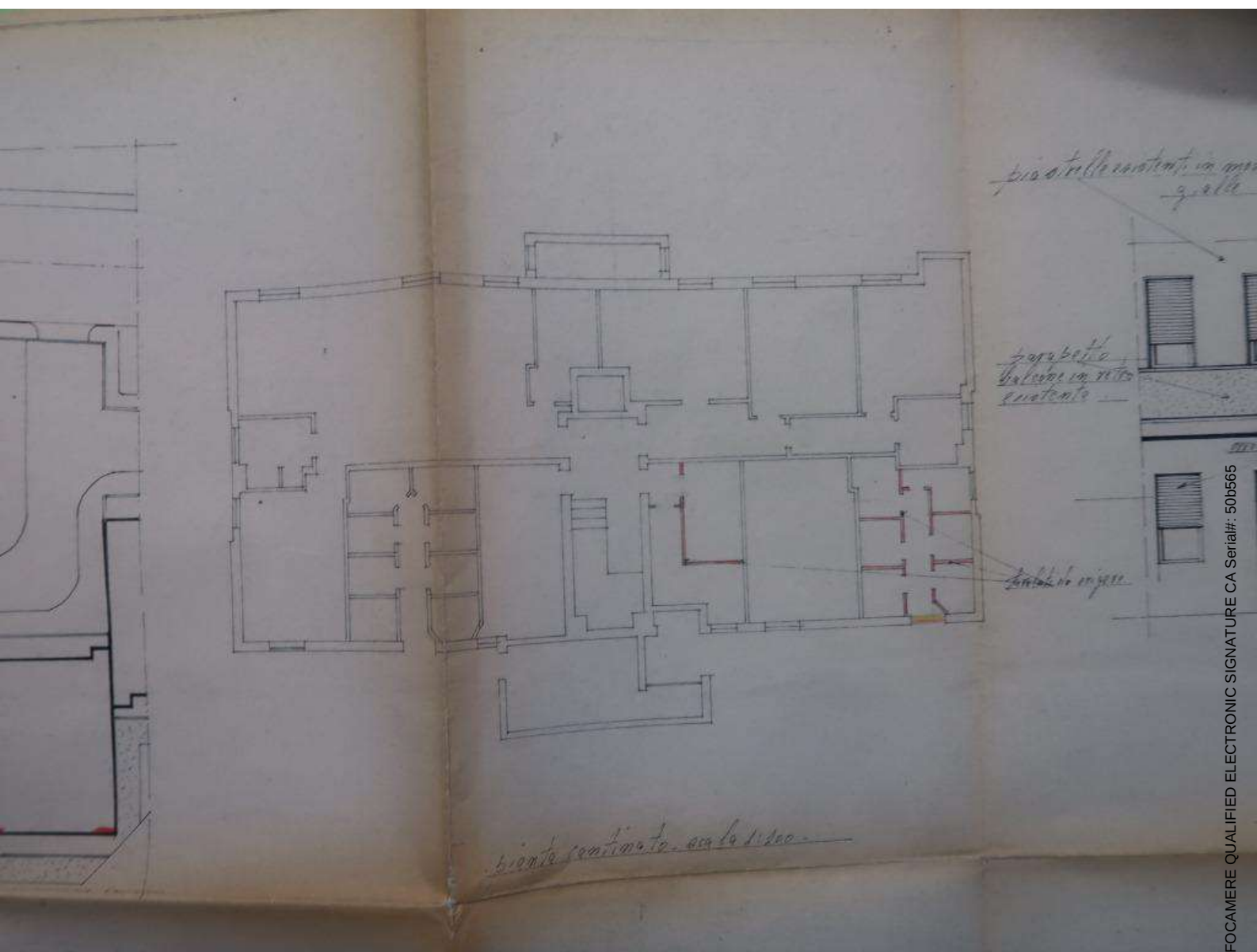
Via Monte Altissimo, 5 - MILANO

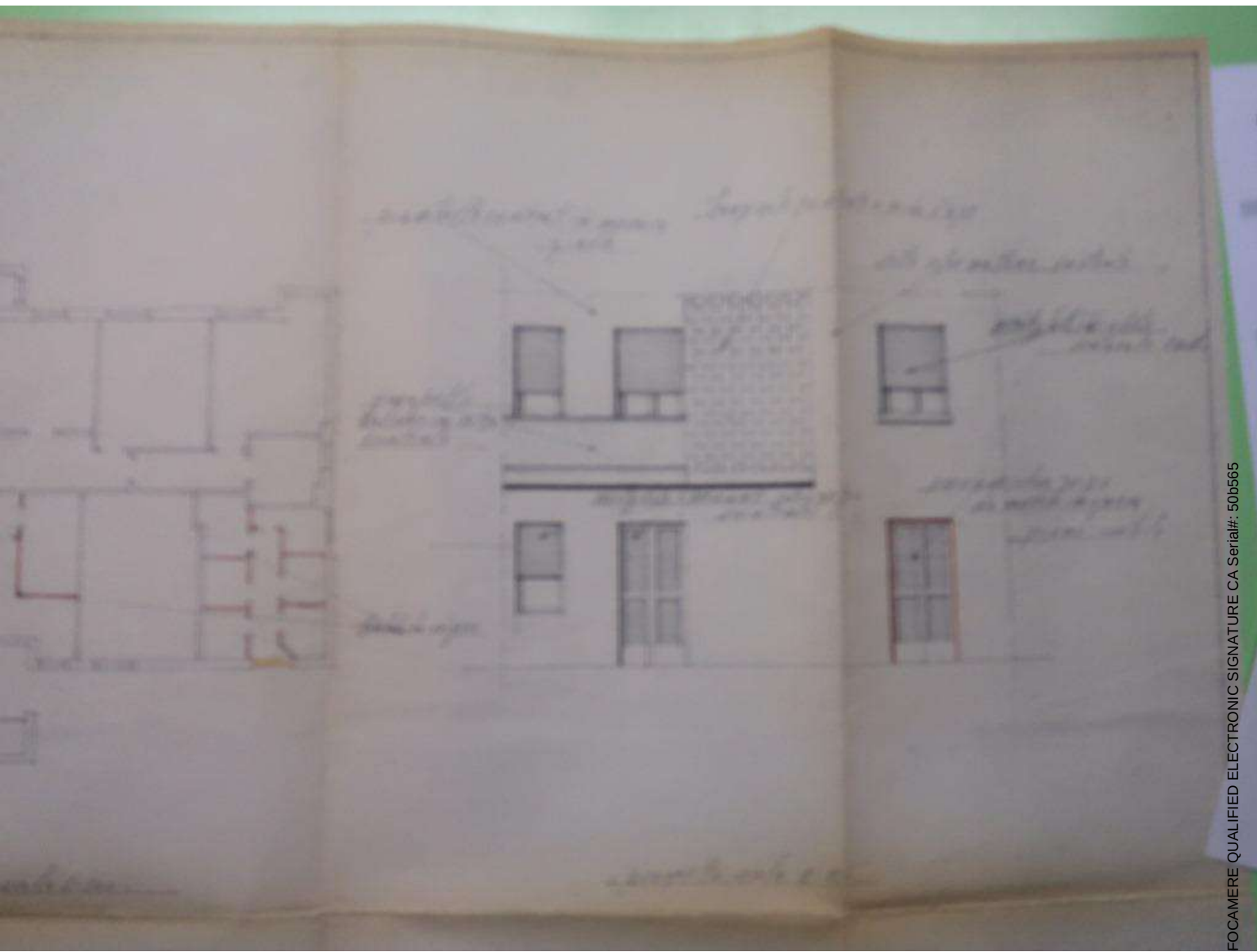
Via dei Martiri, 1 - GEGATE

Tel. 30.34.38









Progetto preliminare interno. esecutivo.
Edificio sede mio studio. in opera via
C. Cavallotti 16 - Prop.

Fig. 6 fogg. 137-138

Il proprietario *Erminio Pirola*
Il costruttore
Il progettista *Dr. Ing. Giovanni Pirola*

STUDIO TECNICO

Geom. ERMINIO PIROLA

Via Monte Altissimo, 5 - MILANO

Via del Martiri, 1 - CESATE

Tel. 30.34.38

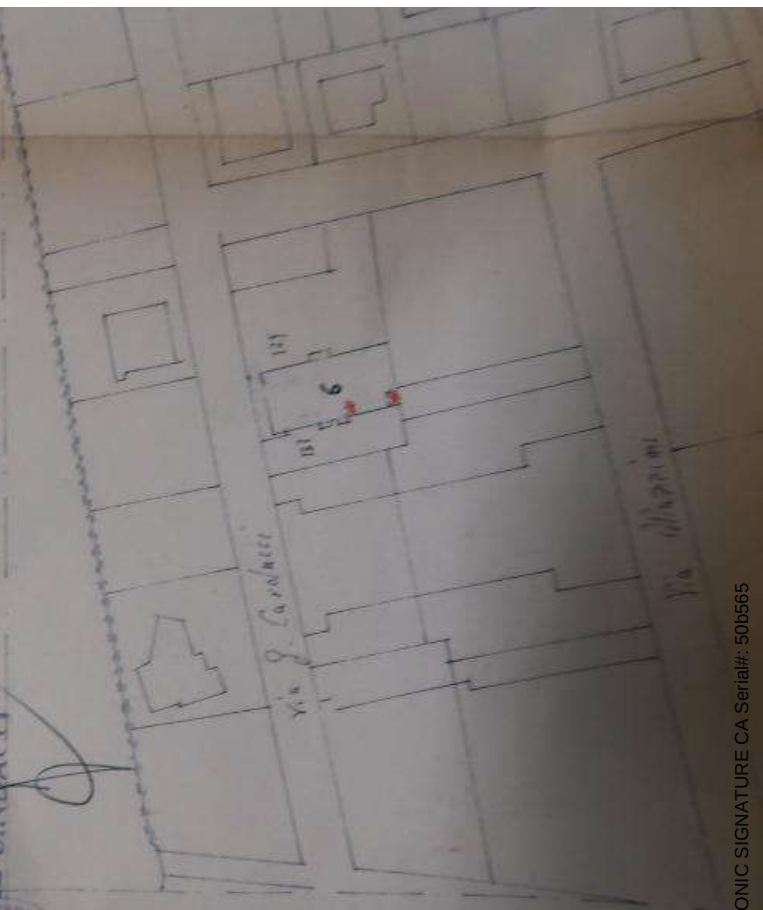
COMUNE DI OPERA

(PROVINCIA DI MILANO)

Ufficio Tecnico

- 5 APR. 1972

IL SINDACO





COMUNE DI OPERA

PROVINCIA DI MILANO

Telefono 5240007 - C. A. P. 20090

N. 3069 di Prot.

Li. 5/4/1972

Risposta al foglio N.

Al COMMENDATORE

del

PERINGI GIUSEPPE

Dir.

Sar.

MILANO

OGGETTO

Via P. Cannobbio, 2

Richiesta sistemazione
interna Cantinato e aper-
tura porta verso cortile

In riferimento alla Vostra richiesta di
cui all'oggetto, sentiti anche i pareri del Tecni
co Comunale, dell'Ufficiale Sanitario e della Com
missione Comunale per l'edilizia :

S I A U T O R I Z Z A

l'esecuzione dell'opera.



IL SINDACO

Chianini

Via J. Caracciolo



COMUNE DI OPERA

PROVINCIA DI MILANO

Telefono 5240007 - C. A. P. 20090

N. 3069 di Prot.

Li. 5/4/1972

Risposta al foglio N.

Al COMMENDATORE

del

FERINGI GIUSEPPE

Div. Ser.

MILANO

OGGETTO

Via P. Cannobbio, 2

Richiesta sistemazione
interna Cantinato e aper-
tura porta verso cortile

In riferimento alla Vostra richiesta di
cui all'oggetto, sentiti anche i pareri del Tecni
co Comunale, dell'Ufficiale Sanitario e della Com
missione Comunale per l'edilizia :

S I A U T O R I Z Z A

l'esecuzione dell'opera.



IL SINDACO

Chiantera

Dr. J. Carducci

DOMANDA PER OTTENERE IL PERMESSO DI ESECUZIONE LAVORI EDILI



Addi _____

19 _____

All' Ill.mo Signor Sindaco del Comune di

Atti OperaREGISTRAZIONE DI ARRIVO
a protocolloCOMUNE DI OPERA
(PROV. MILANO)

23. SET. 1971

PROT. N. 3069
SERVIZIO _____

OGGETTO: Denuncia di opere edili.

I sottoscritti presentano per l'approvazione a sensi di legge e del vigente regolamento edilizio il progetto di sistemazione futura
scat. uaso e apertura porta verso
cortile

DATI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE DA ESEGUIRSI

Tipo della costruzione		
Ubicazione della costruzione	Mappale N. <u>137 Fg 6</u> sito in <u>Opera Via Carducci</u>	Civ. N. <u>6</u>
Proprietario della costruzione	Sig. <u>Com. Feringi</u> domiciliato in <u>M. via Canobbio</u>	Civ. N. <u>2</u>
Progettista delle opere	(1) <u>Geom. Eusebio Probi</u> residente in <u>M. via M. A. Amato</u>	Civ. N. <u>3085078</u>
Esecutore dei lavori	(1) _____ residente in _____	Civ. N. _____
Direttore dei lavori	(1) <u>Geom. Eusebio Probi</u> residente in <u>M. via M. A. Amato</u>	Civ. N. <u>5</u>
Documenti allegati alla presente	a) Disegni delle opere in duplice copia - Tavole N. <u>3</u> b) _____	

Segue descrizione particolareggiata delle opere

(1) Indicare se Ingegnere o Architetto, Geometra o Perito edile, ecc.

DOMANDA PER OTTENERE IL PERMESSO DI ESECUZIONE LAVORI EDILI



Add. _____ 19 _____

All' Illmo Signor Sindaco del Comune di

Opera

REGISTRAZIONE DI ARRIVO a protocollo
COMUNE DI OPERA (PROV. MILANO)
23 SET. 1971
PROT. N. <u>3069</u> SERVIZIO

OGGETTO: Denuncia di opere edili.

I sottoscritti presentano per l'approvazione a sensi di legge e del vigente regolamento edilizio il progetto di ristrutturazione interna
mettendo a nudo e asportando porta verso
cortile

DATI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE DA ESEGUIRSI

Tipo della costruzione	Mappale N. <u>131 F.6</u> Civ. N. <u>6</u> sito in <u>Cpza Via Carducci</u>
Ubicazione della costruzione	Sig. <u>com. Torigi</u> Civ. N. <u>2</u> domiciliato in <u>M. via Camoglio</u>
Proprietario della costruzione	(1) <u>Gen. Giovanni Torigi</u> Civ. N. <u>3085028</u> residente in <u>M. via M. Minio</u>
Progettista delle opere	(1) _____ Civ. N. _____ residente in _____
Esecutore dei lavori	(1) <u>Gen. Giovanni Torigi</u> Civ. N. _____ residente in <u>M. via M. Minio</u>
Direttore dei lavori	a) Disegni delle opere in duplice copia - Tavole N. <u>3</u> b) _____
Documenti allegati alla presente	Segue descrizione particolareggiata delle opere



COMUNE DI OPERA

PROVINCIA DI MILANO

Telefono 5240007 - C. A. P. 20090

N. 3069 di Prot.

Li. 5/4/1972

Risposta al foglio N.

Al COMMENDATORE

del

PERINGI GIUSEPPE

Div. Sez.

MILANO

OGGETTO

Via P. Cannobbio, 2

Richiesta sistemazione
interna Cantinato e aper-
tura porta verso cortile

In riferimento alla Vostra richiesta di
cui all'oggetto, sentiti anche i pareri del Tecni
co Comunale, dell'Ufficiale Sanitario e della Com
missione Comunale per l'edilizia :

S I A U T O R I Z Z A

l'esecuzione dell'opera.



IL SINDACO

Chianchi



Ill.mo Signor

SINDACO del COMUNE

di - O P E R A

=====

Il sottoscritto BOTT. ING. ALESSANDTO CURIONI

Progettista e Direttore dei Lavori per il fabbrica-
to Sito in Comune di Opera - Via Carducci - di pro-
prietà della ZAFFIRO CRUSUN S.r.l. con Sede in Mi-
lano - Via Cernaia 4,

c h i e d e

che venga concesso nulla-osta per la demolizione par-
ziale delle falde del piano Mansarda descritto nel
disegno allegato alla presente in duplice copia.

Con osservanza.

Alessandro Curioni

20-9-1966

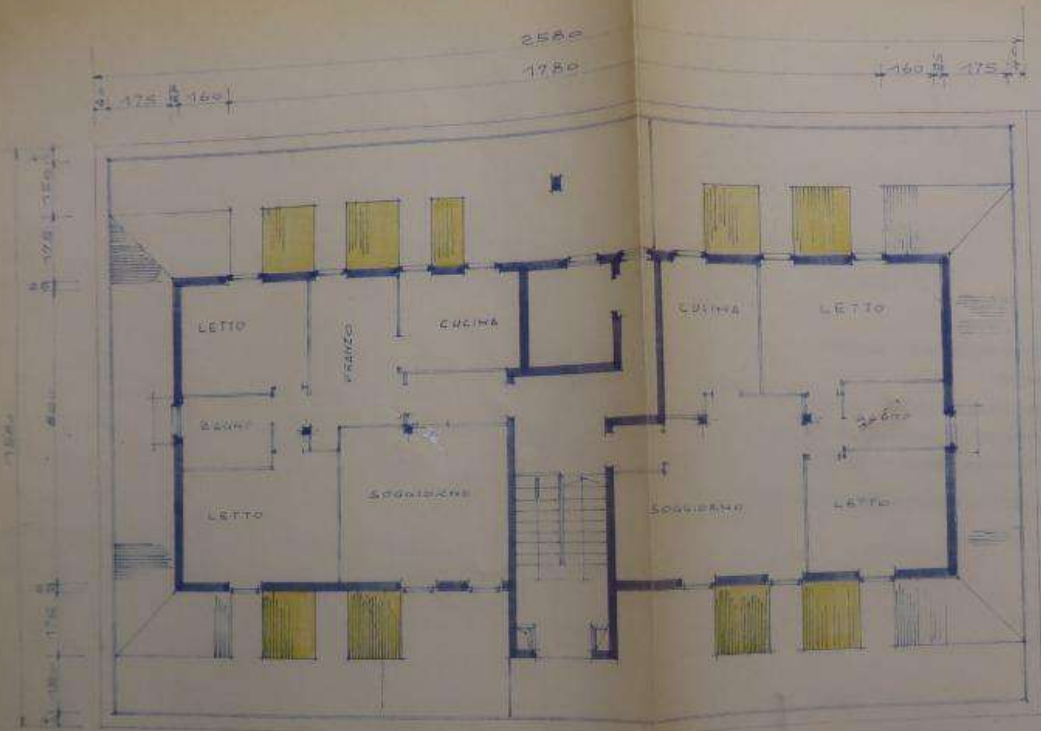
*Per favorevole
uff. urbanismo
[signature]*

*La mia ingener-
ment ne estetico de
in creazione.*

*Per favorevole
fem. Alvaran
2-9-1966*

*Favorevole
fem. Alvaran*

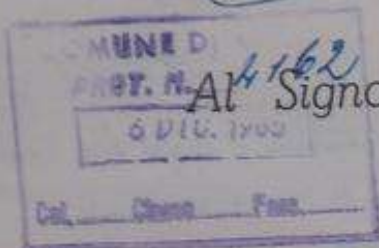
*uff. urbanismo
23 SET. 1966
[signature]*



IL PROGETTISTA
DIRETTORE DEI LAVORI
Dott. ing. CLAUDIO ALESSANDRO
[Signature]

STUDIO TECNICO	N. 17.008	DATA 19/66	COORDINATO N.
Dott. ing. ALESSANDRO CUNEO	ZAFFIRO CRUSUM	1.100	
VIA CARDUCCI	VIA CARDUCCI	1.100	
00186	00186	1.100	
675861	DEMOLIZIONE	1.100	
674122	PARTIALE PALDE	1.100	
	MANSARDA	OPX	

DOMANDA PER OTTENERE IL PERMESSO DI ABITABILITÀ



Al Signor Sindaco di

Opere



Il sottoscritto

Zaffiro Crusun srl

nato a

e residente in

Milano

Via

Cernaia

n. 4

già in possesso del permesso di costruzione di

Stabile di civile abitazione

in Via

Carducci

n.

di cui al nulla-osta rilasciato in data

23-1-64

N° 6

, fa domanda al fine di ottenere il

PERMESSO DI ABITABILITÀ

per la suddetta costruzione.

Allega alla presente:

a) Ricevuta n.

713

in data

6-12-865

rilasciata dall'ufficio

Postale

del registro

di

Milano

per la somma di L. 143.335

comprovante il pagamento della prescritta

tassa di concessione governativa:

b) Bolletta n.

in data

per la somma di L.

rilasciata dal locale ufficio delle imposte di consumo comprovante il pagamento della imposta sul materiale da costruzione impiegato:

c) Bolletta n.

33

in data

2-12-65

per la somma di L. 51.400

rilasciata all'ufficiale sanitario comprovante il diritto per la prescritta visita.

d) Dichiaro inoltre di aver provveduto in data

alla presentazione della domanda

AP/7a e AP/7b, agli effetti anagrafici, ed in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 38 del regolamento approvato con D. P. R. 31 gennaio 1958, n. 136.

Con osservanza,

Li

2-12-

1965

IL RICHIEDENTE
ZAFFIRO - CRUSUN, s.r.l.

REGISTRAZIONE DI ARRIVO

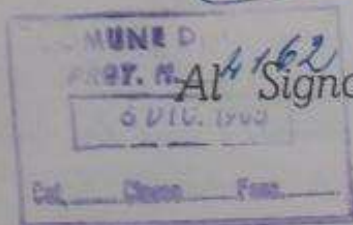
a protocollo

Prot. N.

Visto: Si trasmette all'ufficio tecnico per gli accertamenti di competenza.

IL SINDACO

DOMANDA PER OTTENERE IL PERMESSO DI ABITABILITÀ



Al Signor Sindaco di

Opere

Il sottoscritto *Zaffiro Crusun srl*

nato a _____ il _____
 e residente in *Milano* Via *Cernaia* n. *4*
 già in possesso del permesso di costruzione di *Stabile di civile abitazione*
 in Via *Carducci* n. _____ di cui al nulla-osta rilasciato in data *23-1-64*
 n. *6*, fa domanda al fine di ottenere il

PERMESSO DI ABITABILITÀ

per la suddetta costruzione.

Allega alla presente:

a) Ricevuta n. *913* in data *6-12-85* rilasciata dall'ufficio *Postale* del registro di *Milano* per la somma di L. *423.835* comprovante il pagamento della prescritta
 tassa di concessione governativa;

b) Bolletta n. _____ in data _____ per la somma di L. _____
 rilasciata dal locale ufficio delle imposte di consumo comprovante il pagamento della imposta sul materiale da
 costruzione impiegato;

c) Bolletta n. *83* in data *2-12-65* per la somma di L. *51.400*
 rilasciata all'ufficiale sanitario comprovante il diritto per la prescritta visita.

d) Dichiaro inoltre di aver provveduto in data _____ alla presentazione della domanda
 AP/7a e AP/7b, agli effetti anagrafici, ed in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 38 del regolamento approvato
 con D. P. R. 31 gennaio 1958, n. 136.

Con osservanza.

L. *2-12-1965*

IL RICHIEDENTE
ZAFFIRO - CRUSUN s.r.l.

REGISTRAZIONE DI ARRIVO
 a protocollo

Prot. N. _____

L. _____

Visto: Si trasmette all'ufficio tecnico per gli accertamenti di competenza.

IL SINDACO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Si dichiara che la costruzione Casa d'abitazione di cui alla presente richiesta è stata eseguita in conformità del progetto presentato e visitato dalla Commissione comunale edilizia osservando le prescrizioni contenute nel permesso di costruzione n. 6 data 23-1-1966 e variante del 28-1-1966

Si trasmette all'ufficio sanitario per gli ulteriori accertamenti e relativo nulla-osta.

Li 1-12- 1966 Il Direttore dell'Ufficio Tecnico

[Signature]

VERBALE DI SOPRALUOGO FATTO DALL' UFFICIALE SANITARIO

1) I muri sono convenientemente presidiati?	<i>Si</i>
2) La costruzione presenta difetti di aria e di luce?	<i>No</i>
3) Come avviene lo smaltimento delle acque immonde?	<i>Per loggia in via Fondinapoli</i>
4) Come avviene lo smaltimento delle materie escrementizie ed altri rifiuti?	<i>h</i>
5) Lo smaltimento di cui ai numeri 3 e 4 avviene in maniera da non inquinare il sottosuolo?	<i>h h.</i>
6) La costruzione è munita di LATRINE? ACQUAI?	

Indicare se la latrina è di tipo a fossa o a pozzi e se è munita di sistema di ventilazione e di sistema di raccolta delle acque reflue. Indicare se l'acquai è di tipo a cisterna o a pozzo e se è munito di sistema di ventilazione e di sistema di raccolta delle acque reflue.

UFFICIO UFFICIALE SANITARIO

7) La costruzione è munita di acqua potabile;

di acqua potabile.
Zadimiro sa l'acqua nei pressi, negli altri
vicini, nella condotta è sufficiente-
mente gratuita da liquidamento.

8) Indicare come sono convogliate le acque pluviali

(Cat. N. 1979)

azione sanitaria

019110

(1) Quando occorre

15000
8000
15000
13400
54400

...all'Onorevole, un avvenimento che, peraltro, anche a
...transazioni di competenza del Ministero delle Infrastrutture
...no e delle Partecipazioni.

Parte riservata all'Onorevole C...

PIA

Sottosuolo

Piano Terzetto

Primo piano

Secondo piano

Tercer plano

Quarta edição

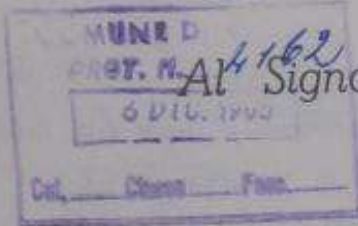
Latrine	Bagni	Acqual N.
1	1	1
2	2	2
3	3	3
4	4	4
5	5	5
6	6	6
7	7	7
8	8	8
9	9	9
10	10	10
11	11	11
12	12	12
13	13	13
14	14	14
15	15	15
16	16	16
17	17	17
18	18	18
19	19	19
20	20	20
21	21	21
22	22	22
23	23	23
24	24	24
25	25	25
26	26	26
27	27	27
28	28	28
29	29	29
30	30	30
31	31	31
32	32	32
33	33	33
34	34	34
35	35	35
36	36	36
37	37	37
38	38	38
39	39	39
40	40	40
41	41	41
42	42	42
43	43	43
44	44	44
45	45	45
46	46	46
47	47	47
48	48	48
49	49	49
50	50	50
51	51	51
52	52	52
53	53	53
54	54	54
55	55	55
56	56	56
57	57	57
58	58	58
59	59	59
60	60	60
61	61	61
62	62	62
63	63	63
64	64	64
65	65	65
66	66	66
67	67	67
68	68	68
69	69	69
70	70	70
71	71	71
72	72	72
73	73	73
74	74	74
75	75	75
76	76	76
77	77	77
78	78	78
79	79	79
80	80	80
81	81	81
82	82	82
83	83	83
84	84	84
85	85	85
86	86	86
87	87	87
88	88	88
89	89	89
90	90	90
91	91	91
92	92	92
93	93	93
94	94	94
95	95	95
96	96	96
97	97	97
98	98	98
99	99	99
100	100	100

regni

equi
N.

Firmato Da: PAPACCIO ANTONIO Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 50b565

DOMANDA PER OTTENERE IL PERMESSO DI ABITABILITÀ



4162 maine VV.FF



Al Signor Sindaco di

Opere

Il sottoscritto Zaffiro Crusun srl

nato a _____ il _____
e residente in Milano Via Cernaia n. 4
già in possesso del permesso di costruzione di Stabile di civile abitazione
in Via Carducci n. _____ di cui al nulla-osta rilasciato in data 23-1-66
n. 6, fa domanda al fine di ottenere il

PERMESSO DI ABITABILITÀ

per la suddetta costruzione.

Allega alla presente:

a) Ricevuta n. 413 in data 6-12-65 rilasciata dall'ufficio del registro
di Milano per la somma di L. 43835 comprovante il pagamento della prescritta
tassa di concessione governativa:

b) Bolletta n. _____ in data _____ per la somma di L. _____
rilasciata dal locale ufficio delle imposte di consumo comprovante il pagamento della imposta sul materiale da
costruzione impiegato;

c) Bolletta n. 33 in data 2-12-65 per la somma di L. 51400
rilasciata dall'ufficiale sanitario comprovante il diritto per la prescritta visita.

d) Dichiaro inoltre di aver provveduto in data _____ alla presentazione della domanda
AP/7a e AP/7b, agli effetti anagrafici, ed in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 38 del regolamento approvato
con D. P. R. 31 gennaio 1958, n. 136.

Con osservanza.

Li 2-12-1965

IL RICHIEDENTE
ZAFFIRO - CRUSUN s.r.l.

REGISTRAZIONE DI ARRIVO
a protocollo

Prot. N. _____

Li _____

Visto: Si trasmette all'ufficio tecnico per gli accertamenti di competenza.

IL SINDACO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Si dichiara che la costruzione Casa di abitazione è stata eseguita in conformità del progetto presentato e visitato dalla Commissione di cui alla presente richiesta e che la costruzione contenute nel permesso di costruzione n. 6 data 23-1-1960 e variante del 28-4-1960

Si trasmette all'ufficio sanitario per gli ulteriori accertamenti e relativo nulla-osta.

Il Direttore dell'Ufficio Tecnico

1966 1-12-

VERBALE DI SOPRALUOGO FATTO DALL'UFFICIALE SANITARIO

1) I muri sono convenientemente prosciugati?	Si
2) La costruzione presenta difetti di aria o di luce?	No
3) Come avviene lo smaltimento delle acque immonde?	Forma fognaria unita in
4) Come avviene lo smaltimento delle materie ecretorie ed altri rifiuti?	Forma fognaria
5) Lo smaltimento di cui al numero 3 a 4 avviene in maniera da non inquinare il sottosuolo?	Si
6) La costruzione è munita di LATRINE?	Si
Acquari?	Si

Indicare se la latrina o gli acquari e gli altri servizi igienici sono costruiti all'interno o all'esterno dell'abitazione e se sono muniti di acqua corrente e di scarico separato per le acque nere e per le acque grasse.

1. La contestazione è avvenuta al luogo predetto? 2. La contestazione è avvenuta in un altro luogo? Se sì, dove? 3. La contestazione è avvenuta in un altro luogo? Se sì, dove?	4. La contestazione è avvenuta in un altro luogo? Se sì, dove? 5. La contestazione è avvenuta in un altro luogo? Se sì, dove?
---	---

... ..

(b) (7)(C), (D); (b) (7)(F)

The image shows three overlapping orange envelopes. The top envelope is open, revealing a circular stamp and some text. The text on the envelope is in a non-Latin script, likely Thai. The envelopes are placed on a light-colored surface with some green markings.

OHYd

[illegible]

Segue VERBALE DI SOPRALUOGO FATTO DALL' UFFICIALE SANITARIO

1. La sistemazione è completa di acqua potabile? Indicare se l'acqua nei pozzi, negli altri recipienti, nelle condutture è sufficiente nella quantità da raggiungere.	h. (Firma)
2. Indicare come sono distribuite le acque piovanti.	Tramite...

LOCALI E SERVIZI RIPARTITI PER PIANO

PIANI	LOCALI		Lustrine N.	Bagni N.	Acquisti N.
	N.	Uso al quale debbono essere destinati			
Sottosuolo	10	Amulabari - Lustrine	2	2	2
Piano terra	12	alt. bagno	4	4	4
Primo piano	12	alt. bagno	4	4	4
Secondo piano	12	alt. bagno	4	4	4
Terzo piano	12	alt. bagno	4	4	4
Quarto piano	12	alt. bagno	4	4	4
Quinto piano	12	alt. bagno	4	4	4
Sesto piano	12	alt. bagno	4	4	4
Settimo piano	12	alt. bagno	4	4	4
Atto piano	2	alt. bagno	2	2	2

Il sottoscritto Ufficiale sanitario, sulla risultanza del sopralluogo eseguito come da verbale innanzi citato, rilascia

il presente

NULLA OSTA

al richiesto permesso di abitabilità dello stabile di proprietà del Sig.

Luigi Cimmino
cofinanziato con contributo del Comune
costruito da *cofinanziato con contributo del Comune*
sito in località *cofinanziato con contributo del Comune*
Via *cofinanziato con contributo del Comune*
n. *cofinanziato con contributo del Comune*

1966

L'Ufficiale sanitario

col n.

Rilasciato permesso di abitabilità il giorno

IL SINDACO

Methodo

Comune di OPERAProvincia di Milano**NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI****IL SINDACO**

Vista la domanda ~~del~~ della Soc. OPE - ZAFFIRO s.a.s.
~~con sede in Milano Via Cernaia N.4~~
 tendente ad ottenere l'autorizzazione a costruire un edificio ad uso abitazione civile ed Uffici
 in questo Comune: catasto foglio _____ mappale N° _____ in località Opera
 Via Carducci N° 6 ;

Visti i disegni, il tipo di frazionamento e le planimetrie allegate alla domanda stessa ;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 22/I/1964 ;

Udito il referto dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 22/I/1964 ;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 21/I/1964 ;

(1)

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, n. 1150 ;

Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizia che verrà impiegato ;

Vista la legge comunale e provinciale, T. U. 3 marzo 1934, n. 383 ;

Visto le disposizioni sancite dal Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Viste le leggi sul Igiene del lavoro la prevenzione infortuni 27 aprile 1955, n. 547 ; 7 gennaio 1956, n. 164 ; 19 marzo 1956, n. 302 ; ~~19 marzo 1956, n. 203~~ ;

Visto che copia del progetto e relativi calcoli statici delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato è stato depositato presso la Prefettura per gli adempimenti di cui alla legge 16 novembre 1939, n. 2229 ;

Viste le norme di cui al R. D. 22 novembre 1937, n. 2105 sulla disciplina delle costruzioni in zone sismiche di 1° e 2° categoria ;

Concede il proprio

NULLA OSTA

~~alla~~ alla Soc. OPE-ZAFFIRO

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte,

(1) L'Ufficio qui, in quanto ad ufficio di caso, gli avvisi del parere della Repubblica al Ministero e del subcomitato del Consiglio XX. XX.

perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1). Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2). Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3). Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4). Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5). Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6). Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari u. ono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orologio della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7). A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8). L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9). L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati dal funzionario l'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei Lavori;
- 10). È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle più gravi sanzioni comminate dalla legge;
- 11). Che siano osservate le norme e disposizioni di cui al R. D. 16 novembre 1939, n. 2229 sulle opere in conglomerato cementizio semplice od armato.
- 12). Che siano osservate le prescrizioni costruttive di cui al R. D. 22 novembre 1937, n. 2105 per le zone sismiche di 1° e 2° categoria;
- 13). a condizione che nei laboratori del seminterrato non sia svolta un'attività che non sia nociva o di disturbo agli abitanti della zona.
- 14). occorre presentare la pianta del sottotetto e l'uso che se ne vuol fare.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano, in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati munito di regolare visto.

Dalla Residenza municipale, li

23 gennaio 1964 196



IL SINDACO
Diopliard

Comune di OPERAProvincia di MilanoMarca
da bollo**NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI****IL SINDACO**

Vista la domanda del ~~1988~~ della Soc. OPE-ZAFFIRO s.a.s.
~~1988~~ con sede in Milano Via Cernaia N.4
tendente ad ottenere l'autorizzazione a costruire un edificio ad uso abitazione civile ed Uffici
in questo Comune: catasto foglio mappale 10 in località Opera
Via Carducci 10 6 ;

Visti i disegni, il tipo di frazionamento e le planimetrie allegate alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 22/I/1964;

Udito il referto dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 22/I/1964;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 21/I/1964;

(1)

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizia che verrà impiegato;

Vista la legge comunale e provinciale, T. U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visto le disposizioni sancite dal Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia;

Viste le leggi sul ~~lavoro~~ la prevenzione infortuni 27 aprile 1955, n. 547; 7 gennaio 1956, n. 164; 19 marzo 1956, n. 302; ~~19 marzo 1956, n. 302~~

Visto che copia del progetto e relativi calcoli statici delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato è stato depositato presso la Prefettura per gli adempimenti di cui alla legge 16 novembre 1939, n. 2229;

Visto le norme di cui al R. D. 22 novembre 1937, n. 2105 sulla disciplina delle costruzioni in zone sismiche di 1^a e 2^a categoria;

Concede il proprio

NULLA OSTA

~~1988~~ alla Soc. OPE-ZAFFIRO

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte.

(1) Indicare qui, se questo è il caso, gli estremi del parere della Soprintendenza ai Monumenti e del nulla osta del Comando VV. 27.

perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1). Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2). Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3). Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4). Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5). Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6). Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7). A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8). L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9). L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati dal funzionario l'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei Lavori;
- 10). È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle più gravi sanzioni comminate dalla legge;
- 11). Che siano osservate le norme e disposizioni di cui al R. D. 16 novembre 1939, n. 2229 sulle opere in conglomerato cementizio semplice od armato.
- 12). Che siano osservate le prescrizioni costruttive di cui al R. D. 22 novembre 1937, n. 2105 per le zone asismiche di 1° e 2° categoria;
- 13). a condizione che nei laboratori del seminterrato non sia svolta un'attività che non sia nociva o di disturbo agli abitanti della zona.
- 14). occorre presentare la pianta del sottotetto e l'uso che se ne vuol fare.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano, in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati munito di regolare visto.

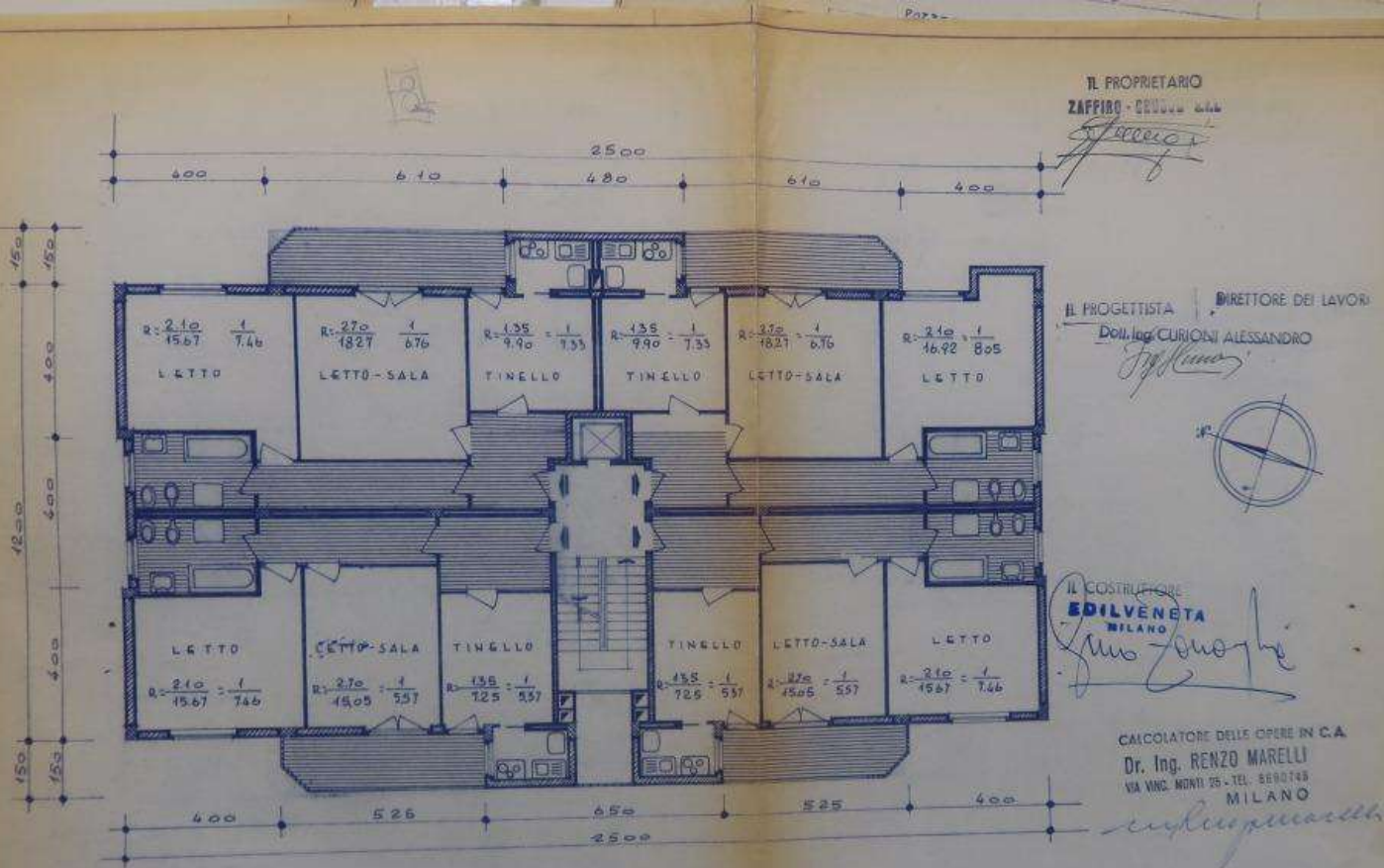
Dalla R. Assessoria municipale, li

23 gennaio 1964 196



IL SINDACO

Diapard



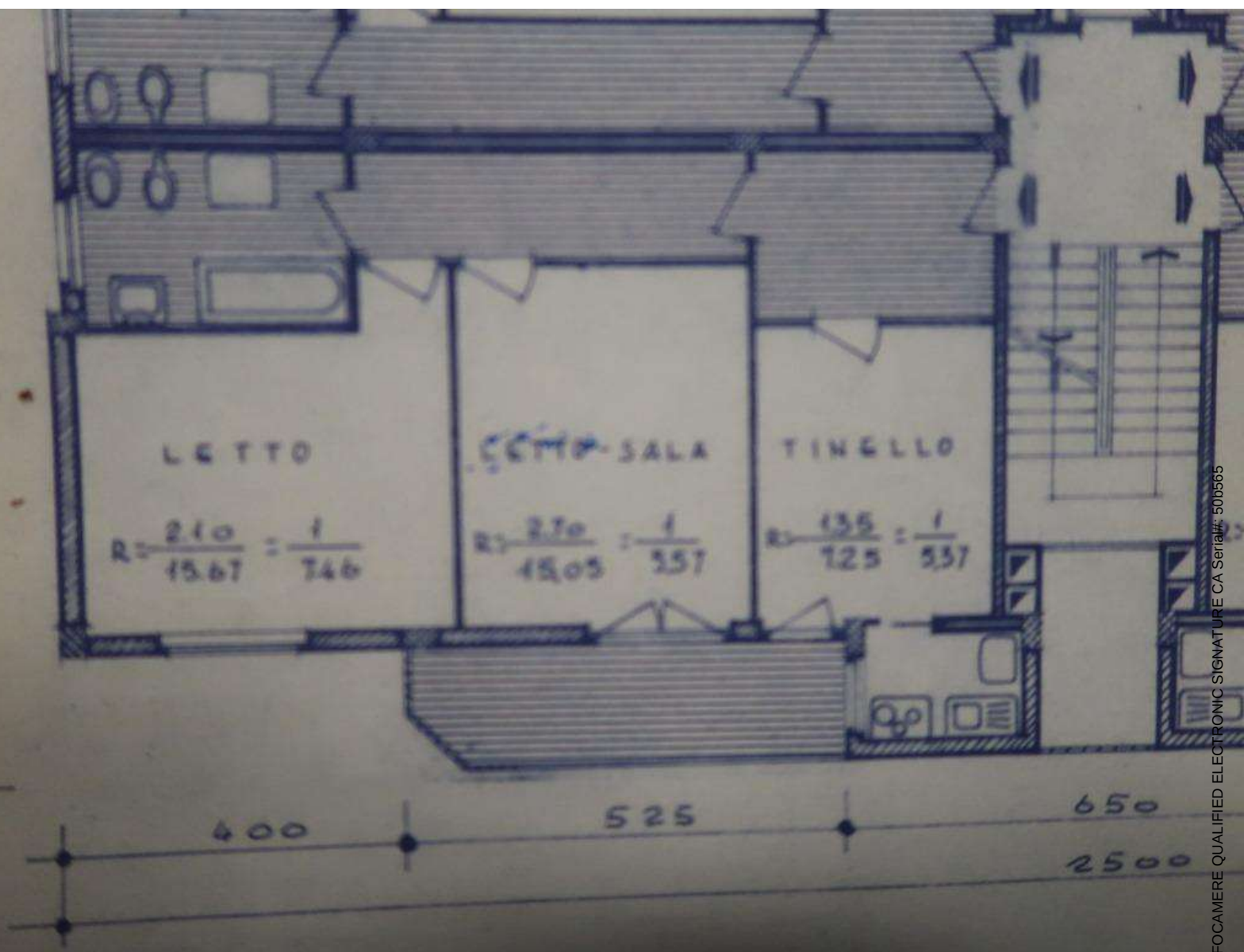
IL PROPRIETARIO
ZAFFIRO - CRUSCA S.p.A.
[Signature]

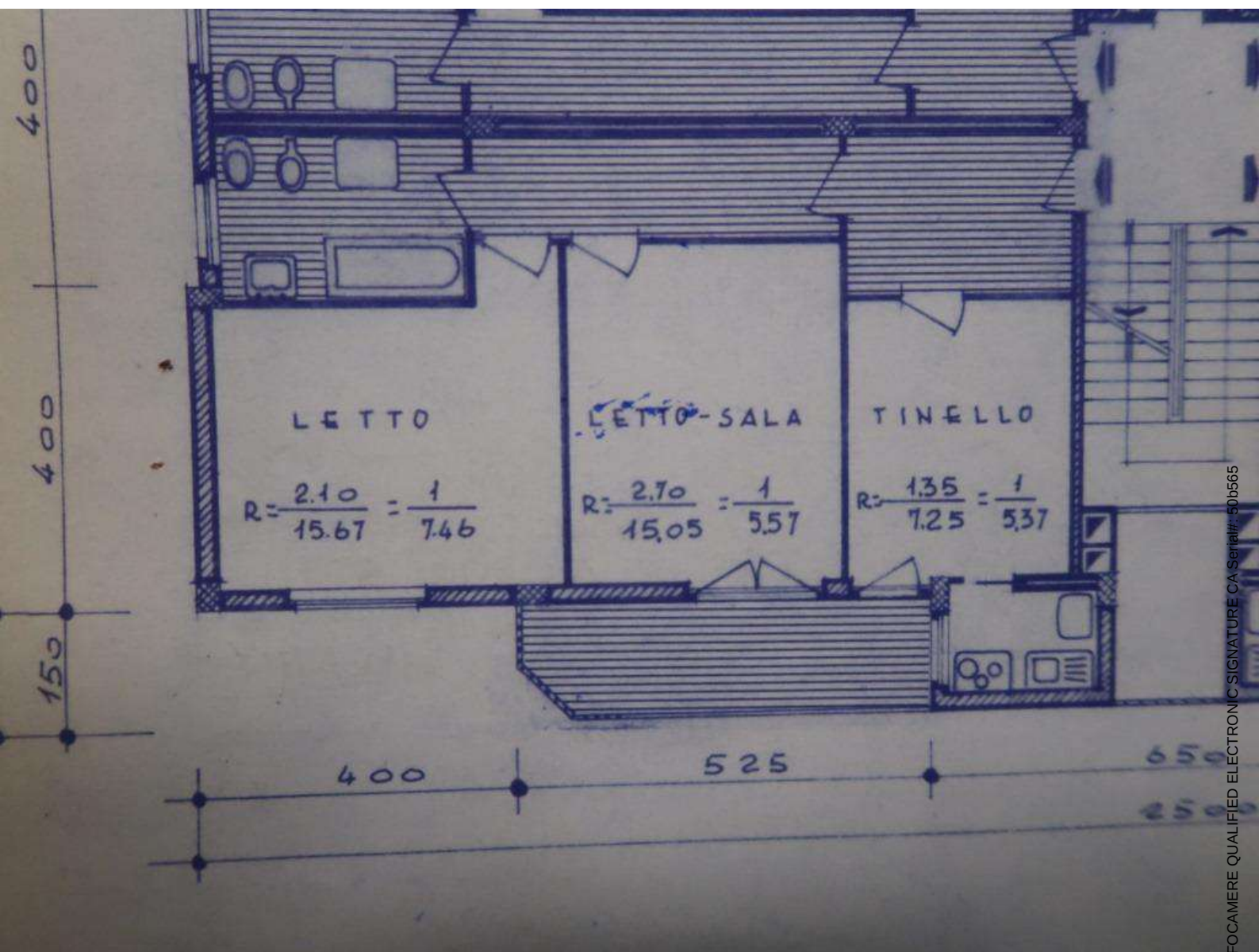
IL PROGETTISTA DIRETTORE DEI LAVORI
Dott. Ing. CURIONI ALESSANDRO
[Signature]

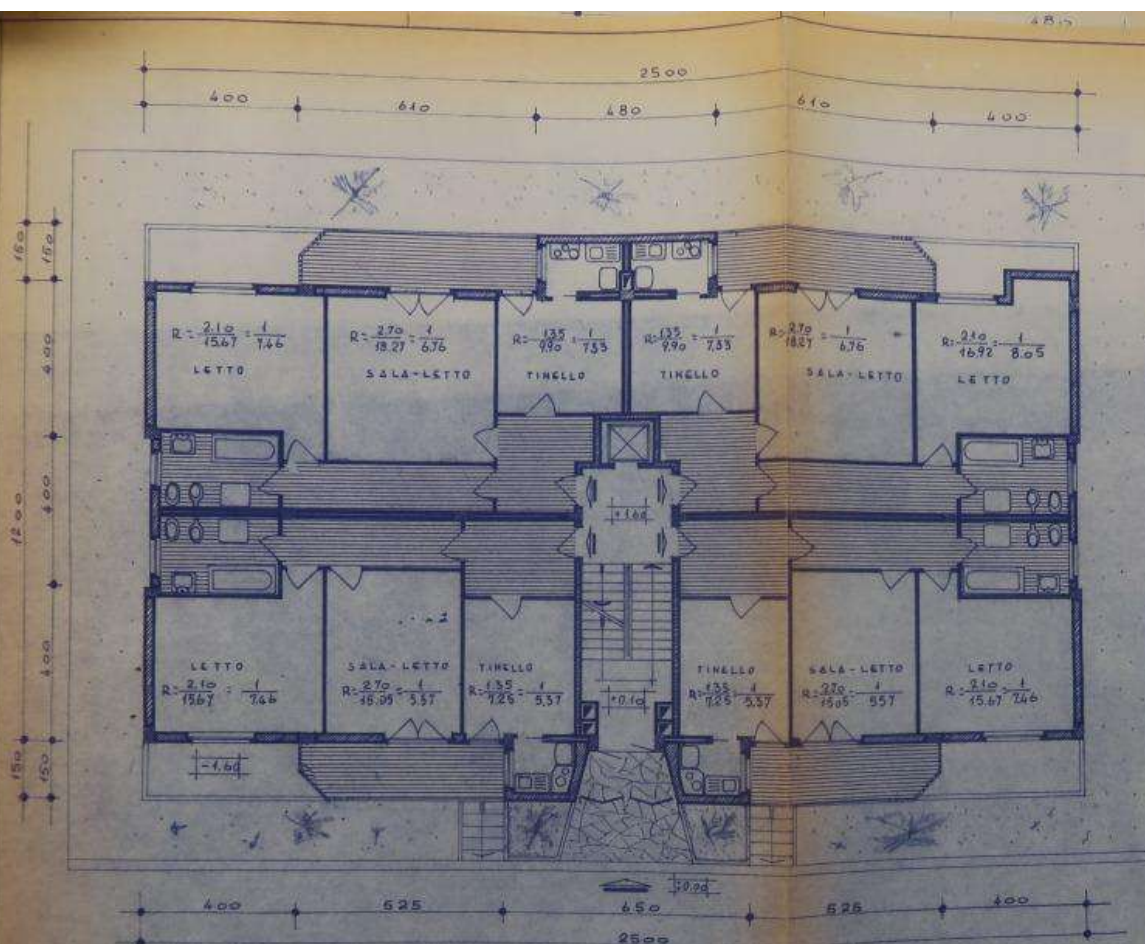
IL COSTRUTTORE
EDILVENETA
MILANO
[Signature]

CALCOLATORE DELLE OPERE IN C.A.
Dr. Ing. RENZO MARELLI
VIA VINC. MONTI 25 - TEL. 5690748
MILANO
[Signature]

STUDIO TECNICO Dott. Ing. ALESSANDRO CURIONI MILANO VIA S. AGNESE, 3 Tel. { 578801 674122	DESCRIZIONE	DATA	REGISTRATO IN
	QUARTIERE MAZZINI	SCALA 1:100	
	OPERA	OPERA IN C.A.	
	OPR-ZAFFIRO S.p.A.	MONITORATO IN	
	PIANTA PIANO TIPO	PRODOTTO IN	5







IL PROPRIETARIO
ZAFFIRO - CRUSON S.R.L.
[Signature]

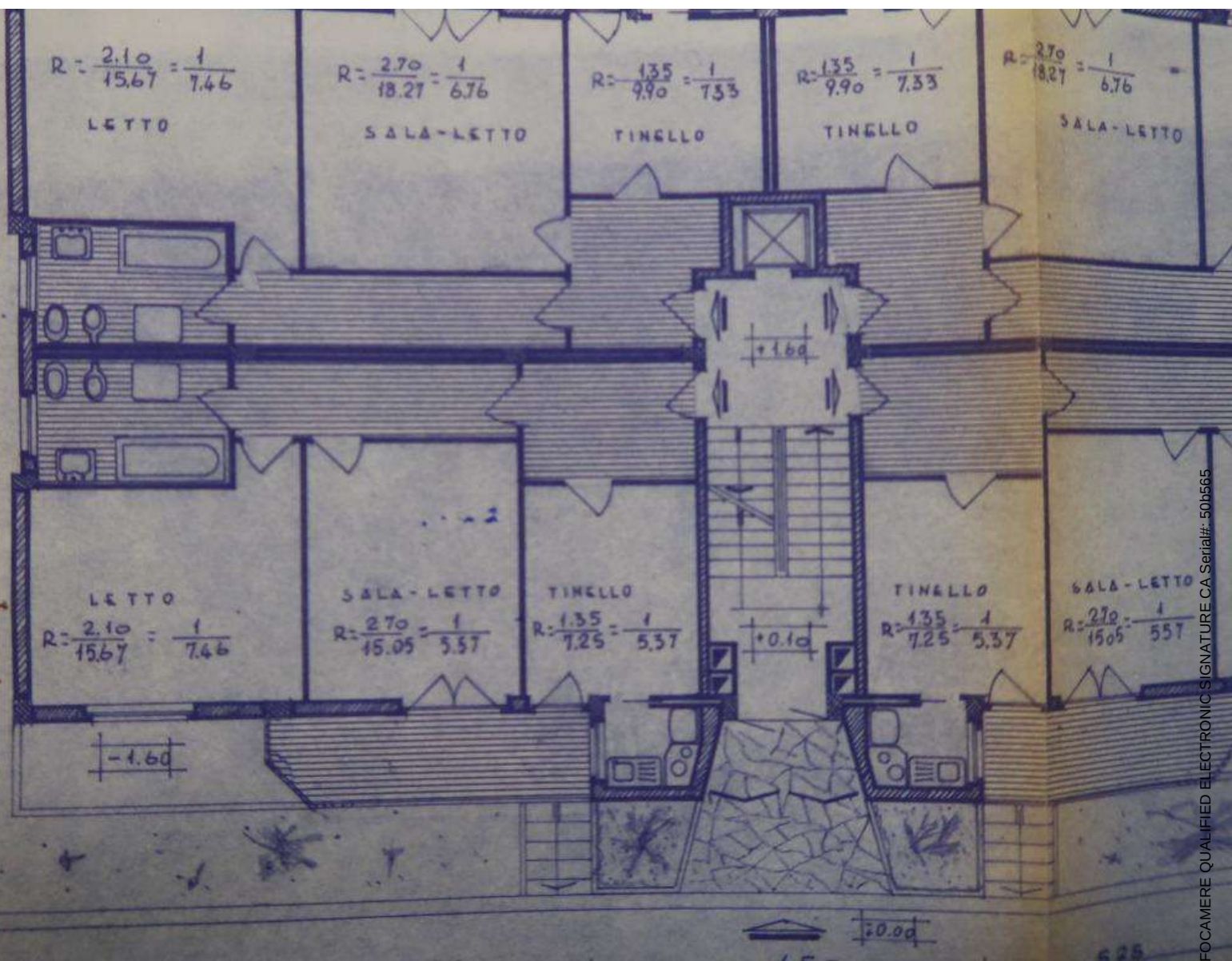
IL PROGETTISTA DIRETTORE DEI LAVORI
 Dott. Ing. **CURIONI ALESSANDRO**
[Signature]



IL COSTRUTTORE
EDILVENETA MILANO
[Signature]

CALCOLATORE DELLE OPERE IN C.A.
 Dr. Ing. **RENZO MARELLI**
 VIA VINC. MONTI 25 - TEL. 81.1.779
 MILANO
[Signature]

STUDIO TECNICO Dott. Ing. ALESSANDRO CURIONI MILANO VIA G. AGNESE, 3 Tel. { 87.6.881 { 87.4.100	QUARTIERE MAZZINI OPERA OPC-ZAFFIRO S.R.L. Pianta Piano Terreno	DATA 1.100	ASSOCIATO A
		ORIGINALE IN	
		REPRODUZIONE DA	
		PRELIMINARE OP	C.A. N. 4



CALCOLATORE DELLE OPERE IN C.A.

Dr. Ing. RENZO MARELLI

VIA VINC. MONTI 25 - TEL. 8030746

MILANO

Renzo Marelli

400

TECNICO

ANDRO CURIONI

ANO

NESE. 3

75881

74122

DENOMINAZIONE

QUARTIERE

MAZZINI

OPERA

OPE-ZAFFIRO S.N.C

PIANTA PIANO
TERRENO

DATA

SCALA

1:100

DISEGNATO DA

CONTROLLATO DA

PROTOCOLLO

OP

AGGIORNATO IL

DIS. N.

4





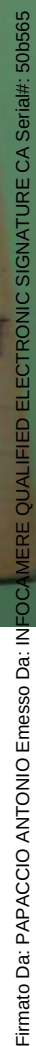
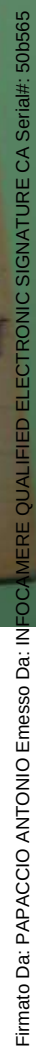
QUARTIERE
MAZZINI
OPERA
OPE-ZAFFIRO s.n.c.

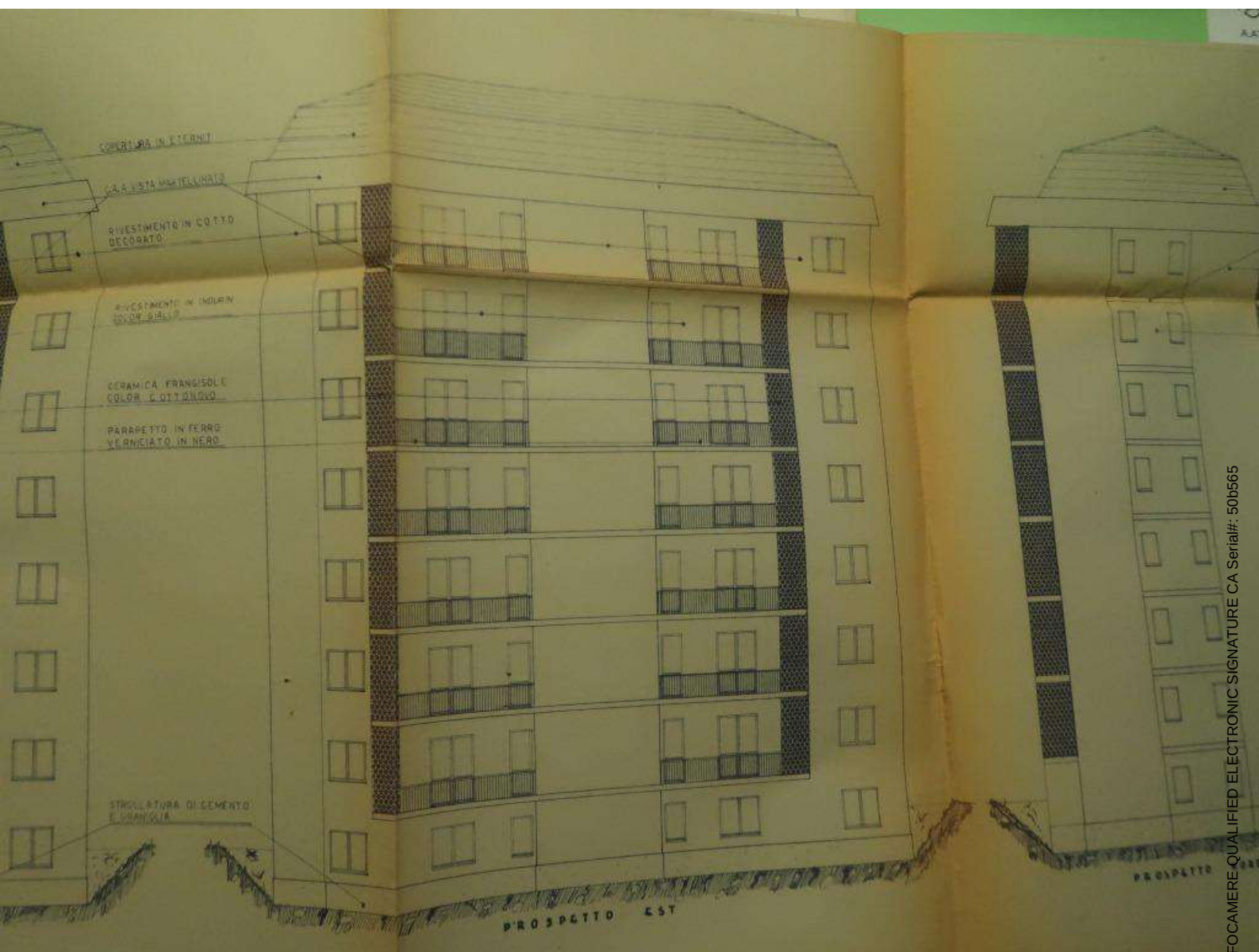
1:100

[Signature]

PROSPETTI

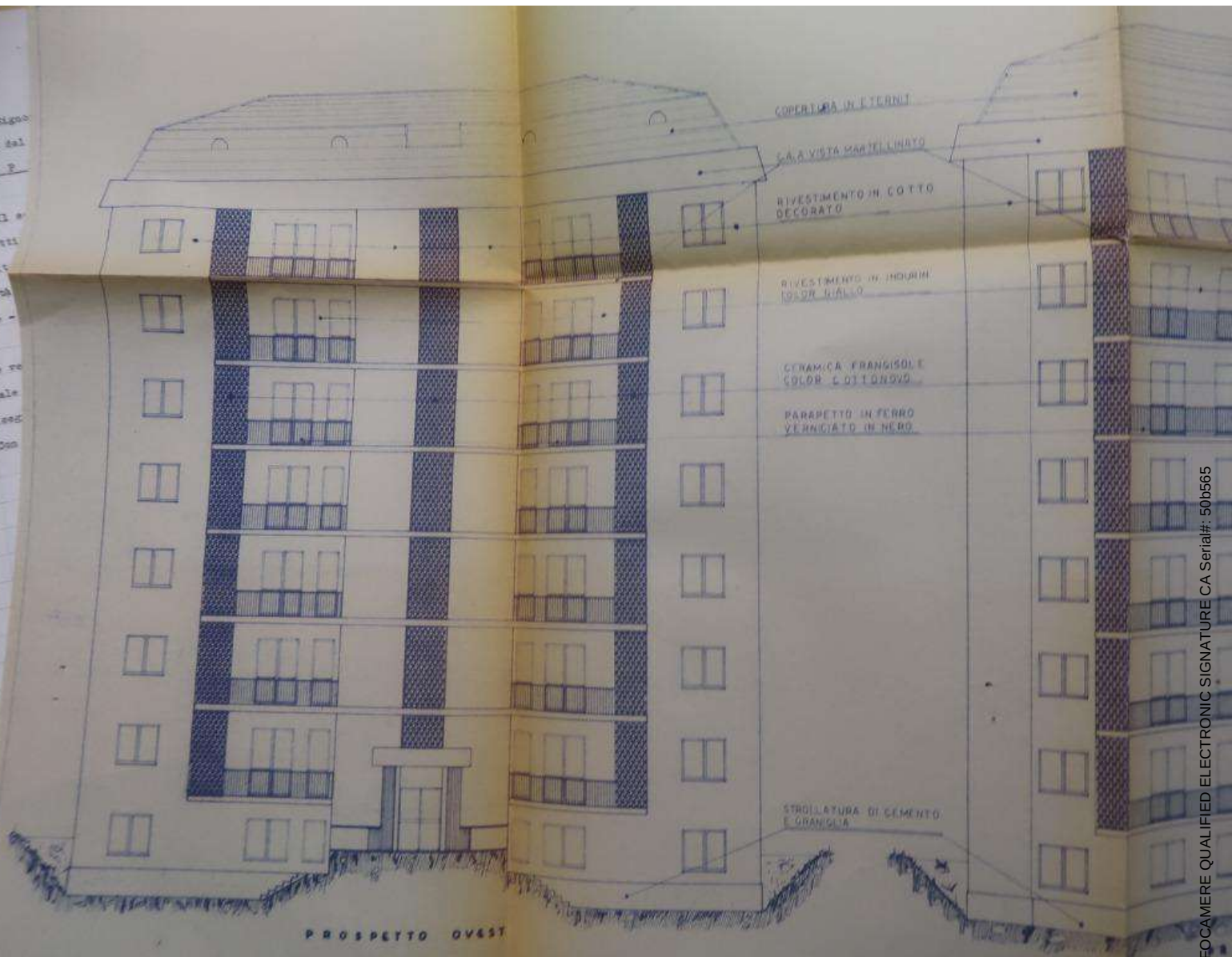
OP

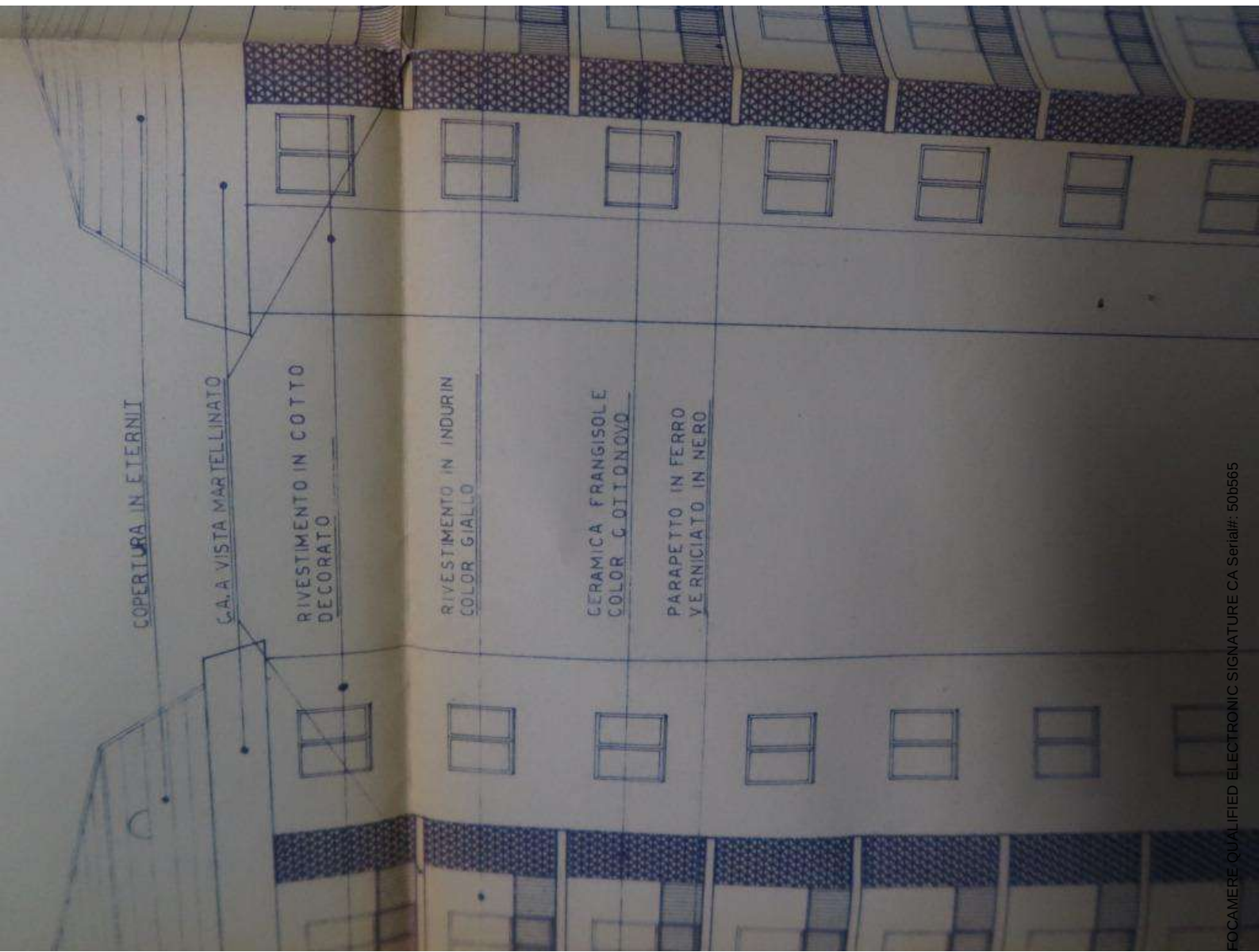




1. no Signo
ORDACO dal
1 - 0 P

Il e
Progetti
to Sit
priea
lano -
che re
ziale
linea
Com







PREFETTURA DI MILANO

Mod. 4



PREFETTURA DI MILANO

10 LUG. 1965

N. A/5466 C. A. Div. IV^a

Milano,

COMUNE DI OPERA		
PROT. N. 2525		
10 LUG. 1965		
Cat.	Classe	Fasc.

Oggetto:
**CERTIFICATO DI COLLAUDO DELLE OPERE
 IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO**

AL COMUNE DI

Opéra

Per i provvedimenti di competenza di codesto Comune si trasmettono due copie del certificato di collaudo in oggetto, con preghiera di consegnare quella in bollo alla ditta interessata.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
 (Licandro)

IL SOTTOSCRITTO
 (Licandro)



PREFETTURA DI MILANO

Mod. 2

AS466

C. A. Div. IV^a

Milano,

Oggetto :
VIGILANZA SULLE OPERE
IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO

AL COMUNE DI



Opera

Per gli incumbenti di competenza di codesto Comune, si trasmette una copia del progetto relativo alla costruzione in via *Mezzan* di proprietà di *Zefferino Crivelli*

Si fa riserva di inviare, a costruzione ultimata, due esemplari del prescritto certificato di collaudo, con avvertenza che il nulla osta per l'uso dell'opera dovrà essere rilasciato soltanto dopo il ricevimento di detto certificato, debitamente vistato da questo Ufficio.

IL DIRETTORE DI SEZIONE

(Eicandra)

Arca

Alla PREFETTURA DI MILANO

Ufficio Sorveglianza Opere Cementi Armati

Divisione IV^a

M I L A N O

OGGETTO: Denuncia di esecuzione di opere in conglomerato cementizio nello stabile nel Comune di Opera (Milano), Via Mazzini.

I sottoscritti:

Rag. Giuseppe Feringi, amministratore unico per la società ZAFFIRO-GRUSUN s.r.l. proprietaria dello stabile in oggetto;

Dott.Ing. Alessandro Curioni, progettista e direttore dei lavori;

Dott.Ing. Lorenzo Marelli, calcolatore dei cementi armati;

Geom. Angelo Zanaglia, legale rappresentante della impresa costruttrice EDILVENETA s.a.r.l.;

DENUNCIANO

la costruzione di stabile con presenza di opere in conglomerato cementizio da eseguirsi nel Comune di Opera (Milano) Via Mazzini.

Si comunica che per quanto riguarda la visita di controllo, l'inizio delle opere in conglomerato cementizio avverrà il giorno 7/9/1964.

Si allega assegno circolare n°

di L. 50.000 (cinquantamila)

ai sensi del Decreto Prefettizio del 29 settembre
1959.

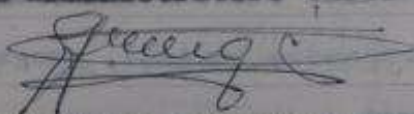
L'eventuale eccedenza su detto importo dovrà
essere rimborsata al Dott. Ing. Alessandro Curioni,
nato a Milano il 14.8.1915 e residente in Milano,
Via S. Agnese n. 3.

Con osservanza.

IL PROPRIETARIO

ZAFFIRO-CRUSON s.r.l.

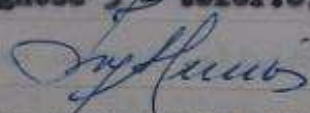
L'Amministratore Unico



IL PROGETTISTA DIRETTORE DEI LAVORI

DOTT. ING. ALESSANDRO CURIONI - MILANO -

Via S. Agnese 3 - telef. 874.122



IL CALCOLATORE DELLE OPERE IN C.A.

DOTT. ING. LORENZO MARELLI - MILANO - Via

Vincenzo Monti n. 23 - telef. 869.07.46

Albo Ingegneri della Prov. di Como - n. 177



L'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

EDILVENETA s.a.r.l.

IL PROCURATORE

GEOM. ANGELO ZANAGLIA - MILANO Via



M.M. De Tardis n° 4 - telef. 48.35.64
Roberto Guadagni
Milano, 2 settembre 1964



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE STRUTTURE PORTANTI IN
C.A. OCCORRENTI PER LO STABILE DA ERIGERSI NEL CO-
MUNE DI OPERA (Milano) Via Mazzini -

Il fabbricato prevede la struttura portante interamente in c.a., con pilastri, travi di colmo e perimetrali, solette dei balconi, muri delle scale, struttura portante delle scale, vani ascensori, in getto di c.a.

I solai saranno del tipo misto in laterizio e c.a. La copertura sarà del tipo a falda con solaio misto in laterizio e c.a.

Tutti i getti verranno eseguiti con calcestruzzo confezionato a q.li 3 di cemento tipo 730 per mc.

Le armature saranno in acciaio tondo semiduro Aq 50/60.

Le sollecitazioni sono previste in conformità alla Legge n° 2229 del 26/11/1939.

Per i solai è previsto un sovraccarico utile di kg. 200/mq.

Durante i lavori verranno prelevati campioni dei materiali da usarsi, per sottoporli alle prove di Legge presso il Laboratorio Prove Materiali del Politecnico di Milano.
Milano, 2 settembre 1964.

IL PROPRIETARIO
TAFARO CRUSON s.r.l.

[Signature]

IL PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI

Dott. Ing. CUBO ALESSANDRO

[Signature]

IL CALCOLATORE DEI CEMENTI ARMATI

Dr. Ing. RENZO MARELLI

VIA VINC. MONTI 25 - TEL. 8690748

MILANO

L'IMPRESA COSTRUTTRICE

EDILVENETA

[Signature]

ZIONALE DI PREVIDENZA GEGNERI ED ARCHITETTI

progettista di opere richiedenti un elaborato tecnico di
architetti a termine degli artt. 51 e 52 del R. D. 23 Ottobre
minazione del contributo sulle opere dovuto alla Cassa di
d Architetti (art. 24 della Legge 4 Marzo 1958 n. 179 e
n. 521), e da allegare all'elaborato tecnico delle opere.

competente in data 8/1/64

SOC. OPE-ZAFFIRO s.n.c.

LANO - Via Cernaia 4

NG. ALESSANDRO CURIONI

. Agnese 3 - MILANO

c) tipo dell'opera: (1) medio

d) Descrizione dell'opera: (2) strutture portanti in c.a. e laterizio
armato - tamponamenti in mattoni pieni esterno e forati

interno - copertura in eternit

e) Via o località Mazzini Comune di OPERA (Milano)

f) Autorità competente al rilascio dell'Atto Amministrativo (approvazione, autoriz-
zazione, concessione, ecc.)

g) Quando trattasi di costruzioni edilizie il cui costo presunto può essere dedotto
dalla tabella valida per l'anno in corso, indicare la cubatura a mc. vuoto per pieno o
la superficie a mq. e per piano a seconda dell'uso vigente nel Comune in cui dovrà
sorgere il fabbricato, per il pagamento del dazio sui materiali da costruzione (3)
mc. 7.600 x 16 = L. 121.600.--

h) Qualora trattasi di opere il cui costo non possa determinarsi in base alla citata
tabella, indicarne l'importo (4)

Il PROGETTISTA o IL DIRETTORE
DEI LAVORI
Dott. Ing. CURIONI ALESSANDRO

N. B. Quanto dichiarato nel presente modulo nei commi g) e h) è valido unicamente ai
fini del pagamento del contributo dovuto alla Cassa e non impegna il professionista
circa la esatta rispondenza di esso con il consuntivo dell'opera finita, purché non ne
sia stato aumentato il volume o cambiato il tipo.

Comune di OPERA

Provincia di Milano

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'

IL SINDACO

Visti i verbali d'ispezione in data 20/1/1966 dell'Ufficiale sanitario
 Sig. Dott. Lelio Pagliari e in data 1/12/1966
 del Direttore dell'Ufficio tecnico Sig. Massara Geom. Augusto a ciò delegato, dai quali
 risulta che la ⁽¹⁾costruzione della casa ⁽²⁾abitazione di proprietà del
 Sig. Soc. Ope Zaffiro
 sita in OPERA con sede in Milano-Viale Certosa N. 4
 Via Cirducci n. 6
 composta di n. 80 vani utili e n. 84 vani accessori e confinante con ⁽³⁾

è stata eseguita in conformità: a) del progetto approvato di cui al permesso di costruzione n. 6/1964 rilasciato
 in data 23/1/1964; b) dell'art. 220 del T. U. leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e con
 l'osservanza delle norme dettate dal regolamento edilizio del Comune; che i muri sono convenientemente
 prosciugati e che non sussistono cause di insalubrità;

Visto il certificato di collaudo in data 6/10/1964 delle opere in cemento armato
 rilasciato dall' Ing. Francesco Loone

e trasmesso dalla Prefettura al Comune con nota n. A/5466 in data 10/7/1965;

Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. delle leggi sanitarie sopracitate;

Visti gli artt. del locale regolamento d'igiene;

Vista la ricevuta di versamento n. 713 in data 6/12/1965 di L. 125.000=

eseguito presso l'Ufficio Postale di Milano comprovante l'avvenuto pagamento
 della prescritta tassa di concessione governativa al 1° Ufficio I.G.E. di Roma - concessioni governative -
 c/c n. 3/46000;

AUTORIZZA

l'abitabilità della casa sopra descritta ad ogni effetto di legge, di proprietà della Sig. Soc. Ope Zaffiro

Dalla Residenza municipale, li 20 Gennaio 1966 84



IL SINDACO

[Signature]



Comune di OPERAProvincia di Milano**AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'****IL SINDACO**

Visti i verbali d'ispezione in data 20/I/1966 dell'Ufficiale sanitario
 Sig. Dott. Lelio Pagliari e in data 1/I/12/1966
 del Direttore dell'Ufficio tecnico Sig. Massara Geom. Augusto a ciò delegato, dai quali
 risulta che la ⁽¹⁾costruzione della casa ⁽²⁾di abitazione di proprietà del
 Sig. Soc. Ope Zaffiro
con sede in Milano-Viale Certosa N. 4
 sita in OPERA Via Carducci n. 6
 composta di n. 80 vani utili e n. 84 vani accessori e confinante con ⁽³⁾

è stata eseguita in conformità: a) del progetto approvato di cui al permesso di costruzione n. 6/1964 rilasciato
 in data 23/I/1964; b) dell'art. 220 del T. U. leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e con
 l'osservanza delle norme dettate dal regolamento edilizio del Comune; che i muri sono convenientemente
 prosciugati e che non sussistono cause di insalubrità;

Visto il certificato di collaudo in data 6/10/1964 delle opere in cemento armato
 rilasciato dall' Ing. Francesco Leone

e trasmesso dalla Prefettura al Comune con nota n. A/5466 in data 10/7/1965;

Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. delle leggi sanitarie sopracitate;

Visti gli artt. del locale regolamento d'igiene;

Vista la ricevuta di versamento n. 713 in data 6/12/1965 di L. 125.000==
 eseguito presso l'Ufficio Postale di Milano comprovante l'avvenuto pagamento
 della prescritta tassa di concessione governativa al 1° Ufficio I.G.E. di Roma - concessioni governative -
 c/c n. 3/46000;

A U T O R I Z Z A

l'abitabilità della casa sopra descritta ad ogni effetto di legge, di proprietà del Sig. Soc. Ope Zaffiro

Dalla Residenza municipale, li 20 Gennaio 1966 da



IL SINDACO

[Signature]



(1) Scavatura, demolizione, sopralavori e sostituzioni. - (2) Urban e rivoli. - (3) Indicare le uscite.

DOMANDA PER OTTENERE IL PERMESSO DI ESECUZIONE LAVORI EDILI



Addi 8. 1-9-64 1960

All' Ill.mo Signor Sindaco del Comune di

OPERA (Milano)

REGISTRAZIONE DI ARRIVO
al protocollo

COMUNE DI OPERA
PROT. N. 68

1-8 GEN. 1964

Cat. Classe Fasc.

OGGETTO: Denuncia di opere edili

I sottoscritti presentano per l'approvazione, ai sensi di legge e del vigente regolamento comunale edilizio, il progetto di nuova costruzione ad uso abitazione civile ed uffici

DATI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE DA ESEGUIRSI

Tipo della costruzione	abitazione civile ed uffici
Ubicazione della costruzione	Catania foglio sito in località OPERA (Milano) Via Mazzini Cio. M. Mappale N°
Proprietario della costruzione	Signor SOC. OPE-ZAFFIRO S.R.L. nato a domiciliato in MILANO Via Gernaia Cio. M. 4
Progettista delle opere	DOTT. ING. ALESSANDRO CURIONI residente in MILANO Via S. Agnese Cio. M. 3
Esecutore dei lavori	(1) residente in Via Cio. M.
Direttore dei lavori	DOTT. ING. ALESSANDRO CURIONI residente in MILANO Via S. Agnese Cio. M. 3
Documenti allegati alla presente	a) Disegni della opera in duplice copia - Tavole N° 9 b)

Regio Assessorato Edilizia e Urbanistica

DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE

1) Area coperta mq. **314,70**

2) Sistema di costruzione

- a) Strutture verticali portanti in c.a. e tamponamento esterno in mattoni G.
- b) Strutture orizzontali portanti in c.a. e laterizio armato
- c) Numero e tipo delle scale una scala in c.a.
- d) Tipo della copertura eternit
- e) Materiali di gronda C.A. a vista martellinato con scossalina in lamiera z.
- f) Pavimenti in marmette da cm. 40x40
- g) Pacimentazione cortile passaggi pedonali in OPUS incerta rimanente a verde
- h) Materiali e tinta delle fronti cotto decorato ed indurin color giallo
- i) Cubatura mc. **7.600,00** calcolato secondo regolamento

Ripartizione dei locali componenti la intera costruzione dell'opera con la indicazione dei vari impianti installati

P I A N I	In complesso vani n.	STANZE o vani utili n.	Latrine n.	Bagni n.	Lavatoi n.	IMPIANTI INSTALLATI (indicare sì o no)			NOTE
						Luce	Acque	Riscald.	
Cantinato	8	4		4		si	si	si	Devono considerarsi quei vani che siano esclusi mente o prevalentemente ad ad abitazione (camera da letto sala da pranzo, soggiorno an- compreso la cucina). Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (latrine, bagno, ripostigli, corridoi, giu- sti, servizi, scale, magazzini, negozi, ecc.).
Piano terreno	16	12		4		si	si	si	
Primo piano	16	12		4		si	si	si	
Secondo piano	16	12		4		si	si	si	
Terzo piano	16	12		4		si	si	si	
Quarto piano	16	12		4		si	si	si	
5° piano	16	12		4		si	si	si	

Totale vani n. **104** — Totale stanze n. **76** — Superficie coperta mq. **314,70** — Volume totale del fabbricato mc. **7.600**

APPARTAMENTI:	N° 24 da 5 vani	N° da vani	N° da vani
	di cui utili N° 3	di cui utili N°	di cui utili N°
	N° 4 da 2 vani	N° da vani	N° da vani
	di cui utili N° 1	di cui utili N°	di cui utili N°

ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLA LARGHEZZA DELLA STRADA

Indicazione del fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA DEL FRONTE		ALTEZZE DEI SINGOLI PIANI (IN METRI LINEARI)						
		Massima regolamentare	Cosa in progetto	Sotterranei	Pieno terzo	Primo piano	Secondo piano	Terzo piano	Quarto piano	Quinto piano
—	—	—	—	385	325	325	325	325	325	325

CALCOLO DEL CORTILE

Volume della costruzione V = mc. **7.600**, area a disposizione della costruzione A = mq. **1.271,98**
 Indice di fabbricabilità $\frac{A}{V} = \frac{1.271,98}{7.600} = \mathbf{0,167}$

INDICAZIONE del cortile	LUNGHEZZA dei singoli lati	ALTEZZA delle pareti corrispondenti

Il valore dell'indice di fabbricabilità ha valore prestante in quanto le cubature sono calcolate per un complesso edilizio a destinazione urbana.

Progetto di un progetto della SABBIO-GRUPPO S.p.A.
con Sede in Milano - Via Corrado 6 -

PROGETTO
UFFICIO-GRUPPO S.p.A.
[Signature]

PROGETTO
UFFICIO-GRUPPO S.p.A.
[Signature]

PROGETTO
UFFICIO-GRUPPO S.p.A.
[Signature]

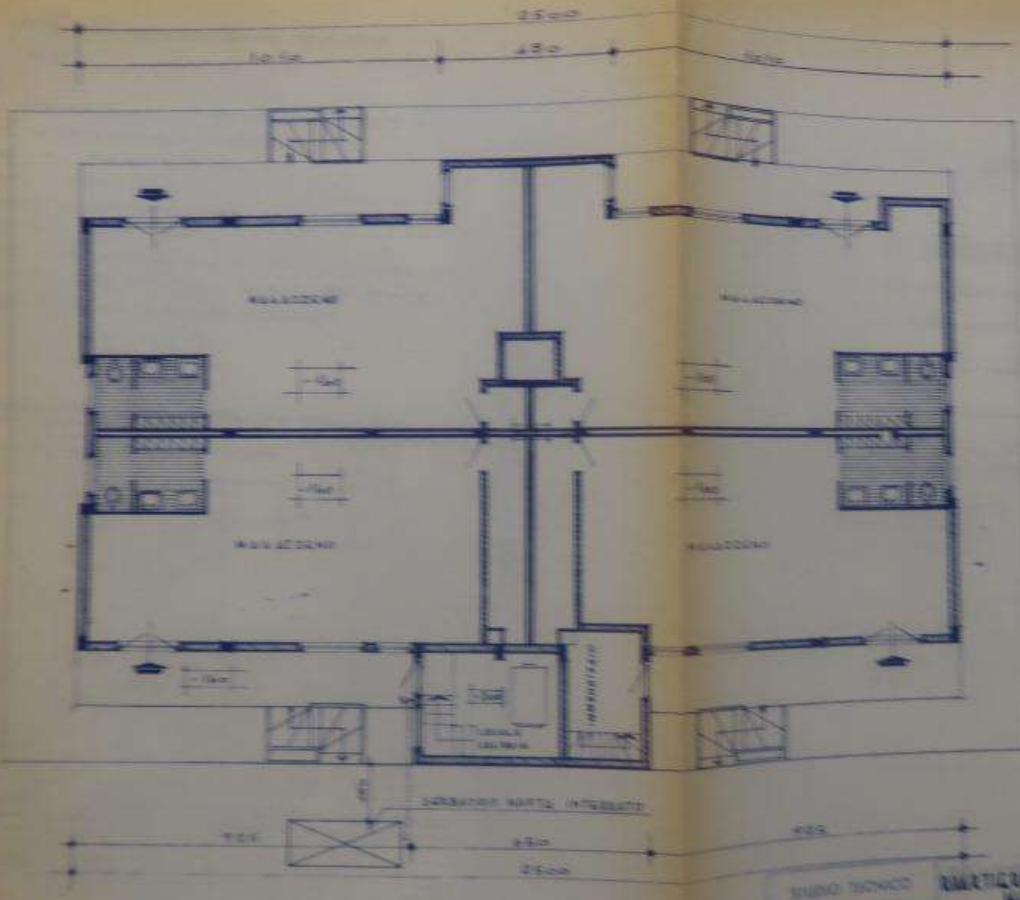
PROGETTO
UFFICIO-GRUPPO S.p.A.
[Signature]

PROGETTO
UFFICIO-GRUPPO S.p.A.
[Signature]

PROGETTO
UFFICIO-GRUPPO S.p.A.
[Signature]

PROGETTO
UFFICIO-GRUPPO S.p.A.
[Signature]

PROGETTO
UFFICIO-GRUPPO S.p.A.
[Signature]



STUDIO TECNICO
ING. ROBERTO GROSSI
VIA S. ANTONIO 1
20121 MILANO
TEL. 02/581011

QUARTIERE
MILANO
VIA S. ANTONIO 1
20121 MILANO
TEL. 02/581011

PIANTA PIANO
SCINTILLATO

MINISTERO
D. L. 1



Mod. 1/VF

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MILANO

UFFICIO PREVENZIONE tel. 316979

Prot. N. 303786 Allegati _____

13.7.87 19 _____

Al Sig. Sindaco
del Comune di

OPERA -MI

Risp. al foglio n. _____ del _____

OGGETTO: Autorimessa in OPERA - Via Carducci n.6.*

COMUNE DI OPERA PROV. DI MILANO	
010797	25 AGO. 87
CAT.	CL. FASC.

e p.c. GRANELLINI ANTONIO

Via Bozzini n.10/B

OPERA -MI

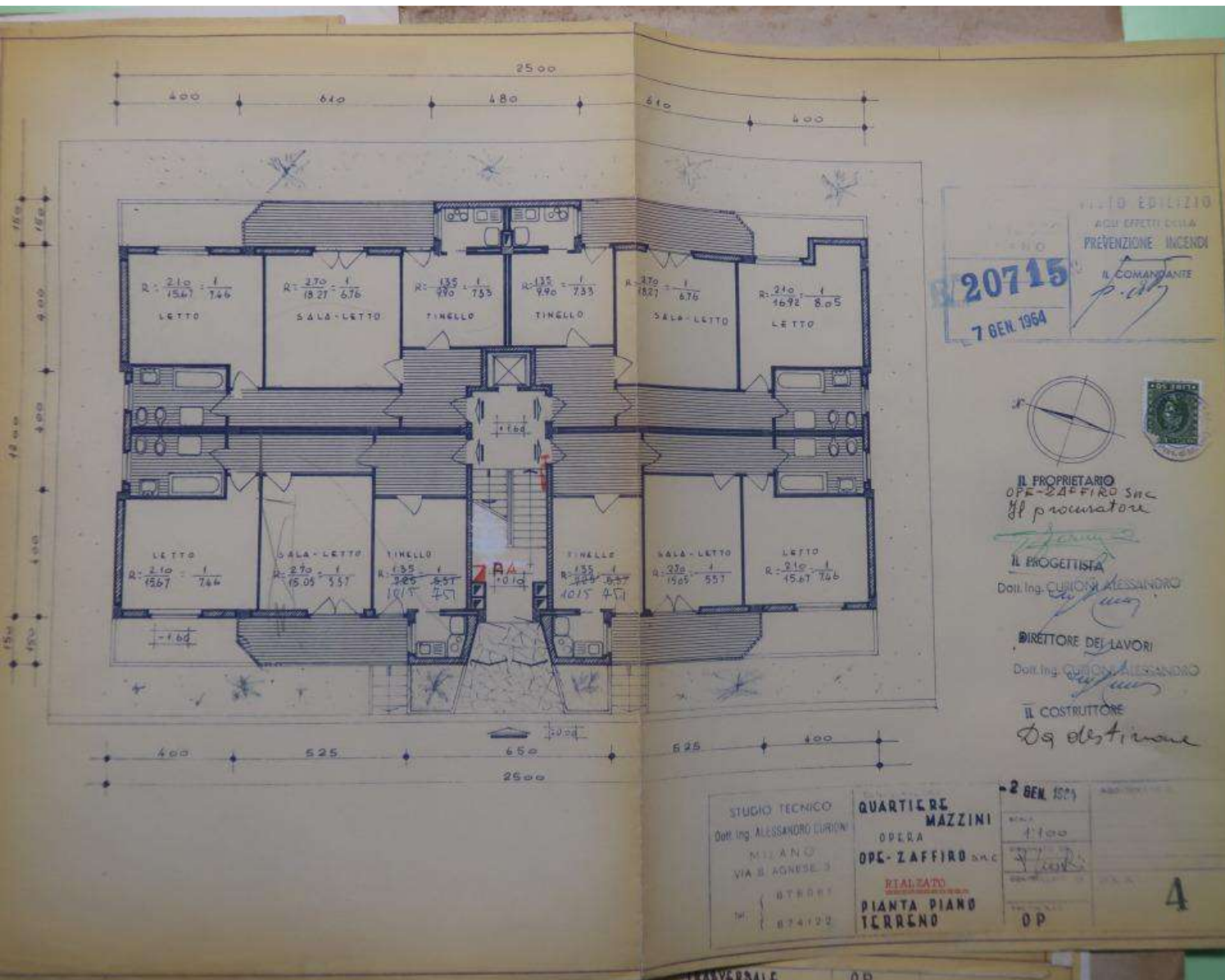
Si informa la S.V. di aver approvato, agli effetti della Prevenzione Incendi, il progetto di cui all'oggetto.

Si informa altresì la S.V. che la LICENZA DI ESERCIZIO per l'attività da esercitare nei locali di cui all'oggetto, come si deduce dall'art. 12 lettera "e" della Legge 13 maggio 1961, n.469, richiede il preventivo nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e pertanto, a lavori ultimati, l'interessato dovrà richiedere, su carta bollata, il sopralluogo di controllo per il rilascio del "Certificato di Prevenzione Incendi" (art. 4 della Legge 26 luglio 1965, n.966, Decreto Interministeriale n.1973 del 27 settembre 1965 e D.M. 16 febbraio 1982).



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. L. Corbo)

[Handwritten signature]



DOMANDA PER OTTENERE IL PERMESSO DI ABITABILITÀ




Il sottoscritto Zaffino Crusan srl nato a _____ il _____
 e residente in Milano Via Cernaia n. 4
 già in possesso del permesso di costruzione di Stabile di civile abitazione
 in Via Carducci n. _____ di cui al nulla-osta rilasciato in data 23-1-64
 N. 6, fa domanda al fine di ottenere il

PERMESSO DI ABITABILITÀ

per la suddetta costruzione.

Allega alla presente:

a) Ricevuta n. 813 in data 6-12-865 rilasciata dall'ufficio del registro
 di Milano per la somma di L. 488335- comprovante il pagamento della prescritta

tassa di concessione governativa;

b) Bolletta n. _____ in data _____ per la somma di L. _____

rilasciata dal locale ufficio delle imposte di consumo comprovante il pagamento della imposta sul materiale da
 costruzione impiegato;

c) Bolletta n. 83 in data 2-12-65 per la somma di L. 51400

rilasciata dall'ufficio sanitario comprovante il diritto per la prescritta visita.

d) Dichiaro inoltre di aver provveduto in data _____ alla presentazione della domanda
 AP/7a e AP/7b, agli effetti anagrafici, ed in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 38 del regolamento approvato
 con D. P. R. 31 gennaio 1958, n. 136.

Con osservanza.

Li 21 12 - 1965
 IL RICHIEDENTE
ZAFFINO - CRUSAN s.r.l.

REGISTRAZIONE DI ARRIVO
 e protocollo
 Prot. N. _____

Visto: Si trasmette all'ufficio tecnico per gli accertamenti di competenza.

IL SINDACO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Si dichiara che la costruzione Casa d'abitazione
di cui alla presente richiesta è stata eseguita in conformità del progetto presentato e vistato dalla Commissione
comunale edilizia osservando le prescrizioni contenute nel permesso di costruzione n. 6 in
data 23-1-96 e varianti del 28-1-96

Si trasmette all'ufficio sanitario per gli ulteriori accertamenti e relativo nulla-osta.

Li 1-12- 1966

Il Direttore dell'Ufficio Tecnico

Ign. Alessandrini

VERBALE DI SOPRALUOGO FATTO DALL'UFFICIALE SANITARIO

1) I muri sono convenientemente protetti?	<i>Si</i>
2) La costruzione presenta difetti di aria o di luce?	<i>No</i>
3) Come avviene lo smaltimento delle acque immonde?	<i>Fosse biologiche in via fondi immonde</i>
4) Come avviene lo smaltimento delle materie escrementizie ed altri rifiuti?	<i>Fosse biologiche</i>
5) Lo smaltimento di cui ai numeri 3 e 4 avviene in maniera da non inquinare il sottosuolo?	<i>Si</i>
6) La costruzione è munita di LATRINE? ACQUAI?	<i>Si</i> <i>Si</i>

Indicare se le latrine e gli acquai e gli altri servizi igienici sono muniti e collegati in maniera da evitare ogni rischio di inquinamento del terreno sottostante, secondo le norme e le prescrizioni vigenti.

Il sottoscritto, l'Ufficio anagrafico, sulla risultanza del sopralluogo eseguito come da verbale intanto citato, rilascia

il presente

NULLA OSTA

al richiedente permesso di abitabilità dello stabile di proprietà del Sig.

Uffizio Anagrafico

costruito da

costruzione 1920 via Mazzini 10

sito in località

via Mazzini

Uff. 20-1-1966

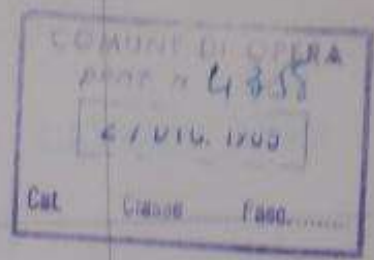
L'Ufficiale anagrafico



Rilasciato permesso di abitabilità il giorno

del n.

IL SINDACO



Ill.mo Signor

SINDACO DEL COMUNE DI

- O P E R A -

.....

Il sottoscritto Dott. Ing. Alessandro Curioni
Progettista e Direttore dei Lavori del fabbricato
di cui alla Licenza di Costruzione N° 6 rilasciata
in data 23/1/1964, sito in Comune di Opera - Via
Carducci e di proprietà della ZAFFIRO-CRUSUN S.r.l.
con Sede in Milano - Via Cernaia 4 -

C h i e d e

che vengano approvate le varianti apportate alle di
visioni interne degli appartamenti.

Allega pertanto alla presente, in triplice co-
pia, il progetto di tali varianti.

In attesa di Suo cenno porge doverosi ossequi.

Dott. Ing. CURIONI ALESSANDRO

Milano, 11 22 dicembre 1965

*Potrebbe farsi utile
la domanda agli uffici
comunali per procedere
e per aver subito in
modo la firma del
progetto approvato.
per Villanova
28-1-1966
[Signature]
[Signature]*

Prat. N°

Pratica N° 6/1964

Comune di OPERA

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. Curioni ing. Alessandro per la Soc. Zaffiro-Crusun
con sede in Milano-Via Cernaia N.4
tendente ad ottenere l'autorizzazione alle varianti da apportare al progetto
della pratica N.6 del 1964
in questo Comune: catasto foglio _____ mappale N° _____ in località Opera
Via Carducci N° 6

Visti i disegni, il tipo di frazionamento e le planimetrie allegate alla domanda stessa;

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 28/1/1966

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data ----

(1)

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 28/1/1966

Visti i regolamenti comunali di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sui materiali da costruzione che verranno impiegati;

Vista la legge comunale e provinciale, T. U. 3 marzo 1934, n. 383;

Viste le disposizioni del Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia;

Viste le leggi sulla prevenzione infortuni 27 aprile 1955, n. 547; 7 gennaio 1956, n. 164; 19 marzo 1956, n. 302;

Visto che copia del progetto, con i relativi calcoli statici delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato, è stata depositata presso la Prefettura per gli adempimenti di cui alla legge 16 novembre 1939, n. 2229;

Viste le norme di cui alla legge 25 novembre 1962, n. 1684, recante provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche;

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor Curioni Alessandro per Soc. Zaffiro-Crusun
per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia,
di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte,

(1) L'edilizia qui, se questa ne chiede il caso, gli è sottoposta al parere della Soprintendenza ai Monumenti e del nucleo del Comando XV. EE.

perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - i diritti dei terzi debbono essere salvi, ricercati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2) - deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose e ad evitare, per quanto possibile, ogni incomodo che i terzi possono risentire dall'esecuzione dei lavori;
- 3) - il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4) - per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) - se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli enti o imprese proprietari per i provvedimenti del caso;

6) - gli assiti di cui al paragrafo 3 ed altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Dette lanterne debbono essere collocate in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui sono collocate;

7) - l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precati ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

8) - l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi con la presenza del Direttore dei Lavori;

9) - è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

10) - dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui al R. D. 16 novembre 1939, n. 2329 sulle opere in conglomerato cementizio semplice o armato, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25 novembre 1962, n. 1684, avente per oggetto «Procedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche»;

11) - il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni presentati, munito di regolare visto.

Dalla Residenza municipale, il

2 febbraio 1966

IL SINDACO



Handwritten signature

STABILE DI VIA CARDUCCI OPERA
ZAFFIRO CRUSH s.r.l. (MILANO)

SCALA 1:200



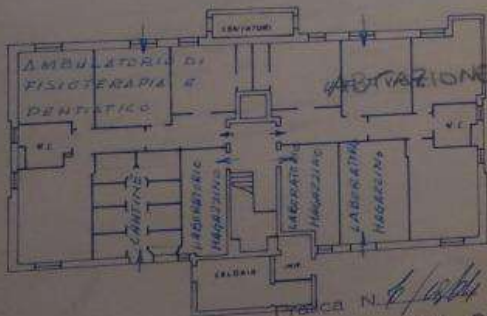
PIANO RIALZATO

SEMINTERRATO

IL PROPRIETARIO

ZACHARY CRIBBON, a.c.

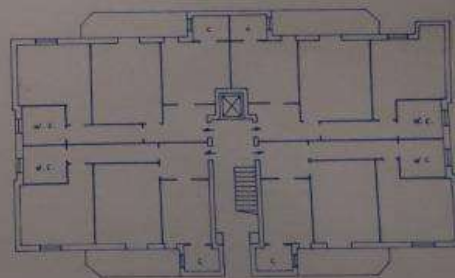
Impress Contrivance



Approvato dalla Commissione

Edizione 11-28 GEN 1960

31 Σινδσσο



STABILE DI VIA CARDUCCI OPERA

ZAFFIRO CRUSUN S.r.l.

(MILANO)

SCALA 1:200



IL PROGETTISTA

DIRETTORE DEI LAVORI

Dott. Ing. CUNIONI ALESSANDRO

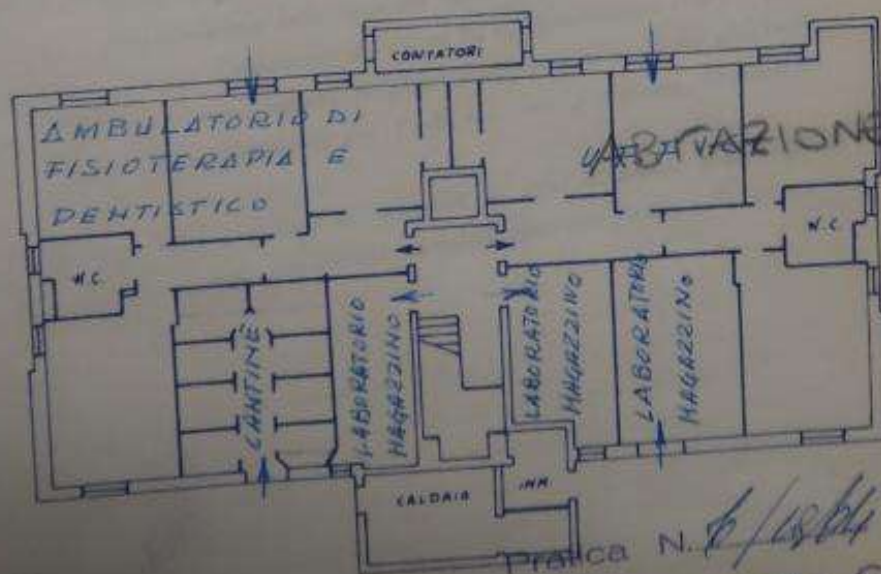
SEMINTERRATO

IL PROPRIETARIO

ZAFFIRO CRUSUN S.r.l.

IL COSTRUTTORE

Impresa Costruzioni



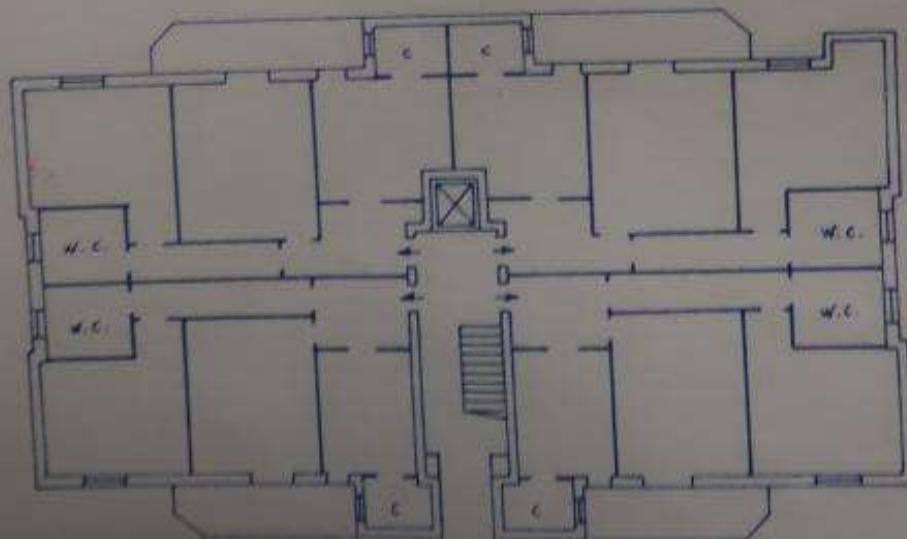
Pratica N. 6/1084
Approvato dalla Commissione

Edilizia 11. 28 GEN. 1968

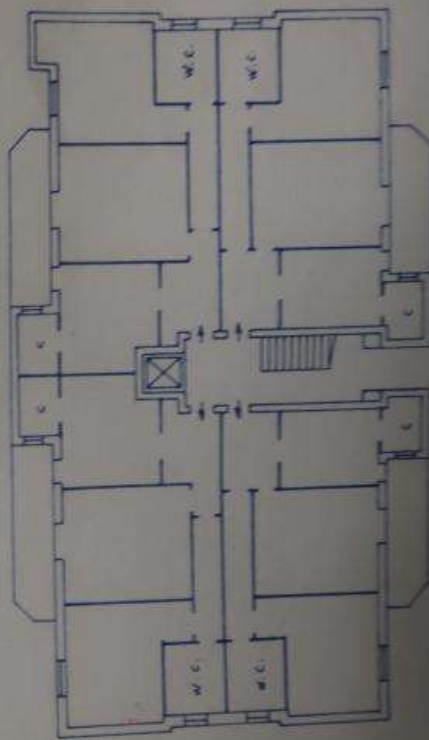
Il Sindaco

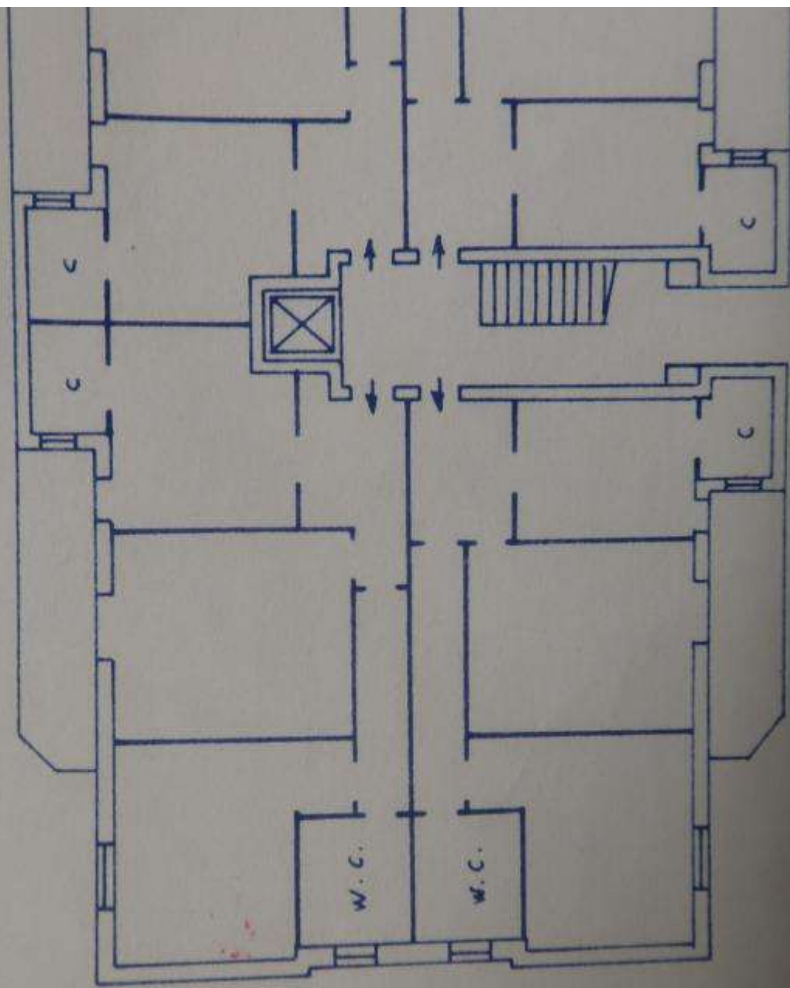


PIANO RIALZATO



PIANO RIALZATO







Ill.mo Signor SINDACO

del Comune di OPERA (Milano)

OGGETTO: Direzione Lavori per il fabbricato sito
in via Mazzini di cui alla licenza edilizia
Prat. n. 6 rilasciata in data 23 gennaio
1964 alla SOC. OPE-ZAFFIRO s.r.l.
con sede in Milano, via Cernaia n. 4.

Poichè in data 14 ottobre 1966 è deceduto il
DOTT.ING.ALESSANDRO CURIONI, progettista e direttore
dei lavori della costruzione in oggetto, preghiamo
la S.V.Ill.ma di voler prendere nota che la Direzione
Lavori per la succitata costruzione prosegue
nella persona del DOTT.ING.LORENZO MARELLI, domiciliato
a Milano, via Vincenzo Monti n. 25.

Con osservanza.

STUDIO TECNICO
Dott. Ing. ALESSANDRO CURIONI
Via S. Agnese N. 3 - MILANO
Telefono 876.881 - 874.122

Alessandro Curioni Ved. Curioni

Dr. Ing. RENZO MARELLI
VIA VINC. MONTI 25 - TEL. 851.748
MILANO

Renzo Marelli

Prot. 5159
del 12/4/1995

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI OPERA

13

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(ai sensi dell'art. 8 del D.L. 27 Marzo 1995 n°88)

I sottoscritti LUCARELLI GIUSEPPE nato a GRAYINA M. PUGLIA (BA) il 26-10-
1940, e GIU. FETI LUGIA nata a CERRO AL LAMBRO (MI) il 09-11-1939,
(Codice Fiscale) LCR GPP 40R26E155Q (Codice Fiscale) GFT LGU 39S49 G536 K..
CONIUGI.
residenti in OPERA Via CARDUCCI n° 6
tel. 57606364 in qualità di PROPRIETARI
dell'unità immobiliare / delle unità immobiliari / dell'intero edificio / dell'area sita in
Via CARDUCCI n° 6 piano RIALZATO ad uso ABITAZIONE
ed identificata catastalmente NCT / NCEU al Fg 6 Mapp. 129
sub 2 di

Documenti
BIA
- / il segue
1600
a l'eventua
ni della
del D. Lgs 19
nell'ambito
riconosciut
12/2
SIONE D
ite dichia
ITA

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del Decreto Legge 27 Marzo 1995 n°88:

- a) - di dare inizio contestualmente alla presente comunicazione, alla esecuzione di opere;
- b) - che le opere previste in esecuzione ed illustrate dalla relazione tecnica allegata rispondono pienamente alle caratteristiche ed alla casistica del citato art. 8 D.L. 88/95;
- c) - che l'immobile oggetto dell'intervento non è vincolato ai sensi della Legge 1 Giugno 1939 n°1089, 29 Giugno 1939 n°1497 e 8 Agosto 1985 n°431;

DICHIARA

- di non aver inoltrato domanda di condono ai sensi della Legge 47/85 e del D.L. 27 Marzo 1995 n°88 relativamente all'oggetto dell'intervento;
- di aver inoltrato domanda di condono e di assumere, per sé ed i suoi eventuali aventi causa a qualsiasi titolo, ogni responsabilità, a tutti gli effetti di legge, in ordine alla realizzazione delle opere edilizie descritte nell'allegata relazione asseverata nel caso in cui codesta Amministrazione dovesse respingere la domanda di condono (allegata in copia) presentata in data in atti municipali n°.....
- e pertanto si rendessero applicabili le Sanzioni Amministrative di cui al Capo I della Legge 28/2/1985 n°47 sopra indicata. (*)

Segue relazione, prevista dalla disposizione di legge in oggetto, redatta da professionista abilitato alla progettazione che assevera le opere da compiersi ed il rispetto delle norme urbanistiche e dei regolamenti comunali, nonché delle norme di sicurezza ed igienico - sanitarie vigenti.

Data 02-04-1995

..... Dichiarante
Giuseppe Lencioni

(*) Cancellare qualora non ricorra il caso

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DELLE OPERE (art.8 D.L. 27/03/1995 n°88)

L'intervento è da qualificarsi tra quelli previsti dall'art. 8 settimo comma lettera h del D.L. 88/95 da eseguirsi in Via CARDUCCI n° 2
 ad uso ABITAZIONE ed identificato catastalmente NCT/NCU
 al Fg. 6 Mapp. 129 sub. 2 d.
 di sottoscritto Geom. GUIDO PELLINGHELLI
 (Codice Fiscale) iscritto all'Albo dei GEOMETRI
 n° 2016 della Provincia di MILANO
 costituito in OPERA Via DE PIOPPI n° 46
 tel. 57.60.0618 su incarico del Sig. LUCARELLI - GIUFFRÈ
 residente in OPERA Via CARDUCCI n° 2
 esperti i necessari accertamenti;

DICHIARA

che le opere interne da eseguirsi consistono in (descrizione dettagliata dell'intervento):
DEMOLIZIONE DI MU. 6.00 M. TAVOLATO DIVISORIO FRA
IL TINELLO E L'INGRESSO IN MODO DA OTTENERE UN DIV.
SORIO ALTO CM. 90 COMPLETATO DA COPERTINA
DI MARMO.

Prot. 5159
del 12/4/1995

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI OPERA

13

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(ai sensi dell'art. 8 del D.L. 27 Marzo 1995 n°88)

I sottoscritti LUCARELLI GIUSEPPE nato a GRAVINA M. PUGLIA (BA) il 26-10-1940
e GIU FETI LUGIA nata a CERRO AL LAMBRO (MI) il 09-11-1939
(Codice Fiscale LCR GPP 40R26 E155Q)
(Codice Fiscale GFT LGU 39549 G536K..)
residenti in OPERA Via CARDUCCI n° 6
tel 57606364 in qualità di PROPRIETARI
dell'unità immobiliare / delle unità immobiliari / dell'intero edificio / dell'area sito in
Via CARDUCCI n° 6 piano RALZATO d'uso ABITAZIONE
ed identificata catastalmente NCT / NCEU al Fg 6 Mapp. 129
sub 2 di

Per l'ill. seg.
TRIBUNALE
Allega l'eventuale
seguenti della
sensi del D.Lgs. n°
Opera nell'ambito
mento riconosce

10/11/2000
CLUSIONE DE
fente dichiara
VUTA in d

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del Decreto Legge 27 Marzo 1995 n°88:

- a) - di dare inizio contestualmente alla presente comunicazione, alla esecuzione di opere;
- b) - che le opere previste in esecuzione ed illustrate dalla relazione tecnica allegata rispondono pienamente alle caratteristiche ed alla casistica del citato art. 8 D.L. 83/95;
- c) - che l'immobile oggetto dell'intervento non è vincolato ai sensi della Legge 1 Giugno 1939 n°1089, 29 Giugno 1939 n°1497 e 8 Agosto 1985 n°431;

DICHIARA

di non aver inoltrato domanda di condono ai sensi della Legge 47/85 e del D.L. 27

Marzo 1995 n°88 relativamente all'oggetto dell'intervento;

- di aver inoltrato domanda di condono e di assumere, per sé ed i suoi eventuali aventi causa a qualsiasi titolo, ogni responsabilità, a tutti gli effetti di legge, in ordine alla realizzazione delle opere edilizie descritte nell'allegata relazione asseverata nel caso in cui odesta Amministrazione dovesse respingere la domanda di condono (allegata in copia) presentata in data in atti municipali n° e pertanto si rendessero applicabili le Sanzioni Amministrative di cui al Capo I della Legge 28/2/1985 n°47 sopra indicata. (*)

Segue relazione, prevista dalla disposizione di legge in oggetto, redatta da professionista abilitato alla progettazione che assevera le opere da compiersi ed il rispetto delle norme urbanistiche e dei regolamenti comunali, nonché delle norme di sicurezza ed igienico - sanitarie vigenti.

Data 22.04.1995.....

I..... Dichiarante

Riccardo Fenu
Giuseppe Lupo

(*) Cancellare qualora non ricorra il caso

**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
DELLE OPERE (art.8 D.L. 27/03/1995 n°88)**

L'intervento è da qualificarsi tra quelli previsti dall'art. 8 settimo comma lettera h
del D.L. 88/95 da eseguirsi in Via CARDUCCI n° 2
ad uso ABITAZIONE ed identificato catastalmente NCT/NCEU
al Fg. 6 Mapp. 129 sub. 2 cl.
Il sottoscritto Geom. GUIDO PELLINGHELLI
(Codice Fiscale) iscritto all'Albo dei GEOMETRI
n. 2016 della Provincia di MILANO
con studio in OPERA Via DEI PIOPPI n° 46
tel. 57600618 su incarico del Sig. LUCARELLI - GIUFFETI
residente in OPERA Via CARDUCCI n° 2
eseriti i necessari accertamenti,

DICHIARA

che le opere interne da eseguirsi consistono in (descrizione dettagliata dell'intervento):
DEMOLIZIONE di mq. 6,00 di TAVOLATO DIVISORIO FRA
IL TINELLO E L'INGRESSO IN MODO DA OTTENERE UN DIVI
SORIO ALTO cm 90 COMPLETATO DA COPERTINA
DI MARMO.

DICHIARA ALTRESI'

- che l'intervento da realizzare insiste su un'area classificata dal Piano Regolatore Generale Vigente in zona omogenea (ZONA B1 DI CONFERMA DELLA EDIFICAZIONE ESISTENTE) ed in zona funzionale.....
- che le opere edilizie relative all'intervento :
 - a) non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici e regolamenti comunali in materia vigenti o adottati alla data della presente relazione;
 - b) non contrastano con le vigenti norme di sicurezza ed igienico - sanitari;
 - c) non interessano immobile vincolato ai sensi della Legge 1 Giugno 1939 n°1089 e 29 Giugno 1939 n°1497 e successive modificazioni ed integrazioni , nonchè con la Legge n°431/85.

Tutto ciò premesso , il sottoscritto tecnico,

A S S E V E R A

ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legge 27 Marzo 1995 n°88 le suddette opere da compiersi ed il rispetto delle stesse alle vigenti norme urbanistiche ed ai regolamenti comunali, nonchè a quelle di sicurezza ed igienico - sanitarie vigenti.

Allegati eventuali: (*)

- elaborati grafici relativi allo stato di fatto
- elaborati grafici di progetto

il 27-04-1985

IL TECNICO ASSEVERANTE



COMUNE DI OPERA

12.04.95 005159



All'Ill.mo Sig.SINDACO del Comune di OPERA

OGGETTO: Comunicazione-Relazione ai sensi dell'art.26 della

Legge 28/02/85 per lavori interni alle costruzioni.

I sottoscritti LUCARELLI GIUSEPPE nato a Gravina di Puglia (BA)

il 26/10/1940 (LCR GPP 40R26 E155Q) e GIUFFETTI LUIGIA nata a

Cerro al Lambro (MI) il 09/11/1939 (GFT LGU 39S49 C536K), co-

niugi proprietari dell'appartamento n.2 sito al piano rialzato

della casa in Opera via Carducci n.6 (fg.6mapp.129 sub 2) ed

ivi residenti, comunicano che nell'appartamento, sopra citato,

si procederà ad eseguire modifiche interne non soggette ad au-

torizzazione o a concessione in quanto conformi all'art.26

della legge 28/02/85 N.47.

Le modifiche consistono nelle demolizione circa mq.6,00 di ta-

volato divisorio fra il tinello e l'ingresso in modo da ottene-

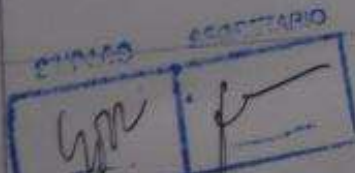
re un divisorio alto cm.90 completato da copertina in marmo.

Si allega tipo esplicativo.

OPERA, 12/04/1995

LA PROPRIETA'

Giuseppe Lucarelli
Luigia Giuffetti



ASSEVER

27/03/1995

8 settimo com

di identificato ca

IGHELLI

lbo dei G

iadi MILA

PIOPPI

LARELLI-G

ICCI

one detta

LATO M

DA OTT

a DA

Il sottoscritto Geom. GUIDO PELLINGHELLI (PLL GDU 30E23 L183Y)

nato a Tizzano Val Parma (PR) il 23/05/1930, residente e con

studio in Opera via dei Pioppi 46 tel. 57600618, iscritto al

Collegio dei Geometri della Prov. di Milano al n. 2016, dichiara

ra ed assevera quanto segue:

Le opere sopra richiamate, di cui si allega tipo esplicativo,

e che saranno iniziate quanto prima

-insistono nel fabbricato che nel Piano Regolatore vigente è
compreso in zona B1 di conferma della edificazione esistente;

-sono conformi alle norme del P.R. vigente ed al regolamento

d'igiene;

-non comportano modifiche alla sagoma dell'edificio né aumento
delle superfici utili;

-non modificano la destinazione d'uso;

-non recano pregiudizio alla statica dell'edificio.

Tali opere verranno inoltre eseguite nel rispetto delle norme
di sicurezza nonché di quelle igienico sanitarie.

OPERA, 12/04/1995





COMUNE DI OPERA

PROVINCIA DI MILANO

C. A. P. 20090

Prot. n° 5159

Opera, 27/04/1995

Egr Sig Lucarelli Giuseppe
Via Carducci N. 6
20090 OPERA

p.c. Egr Sig Pellinghelli Geom. Guido
Via dei Piozzi N. 44/46
20090 OPERA

Con riferimento alla domanda per opere delizie inoltrata in data 12/04/1995
Protocollo 5159 si comunica che la medesima deve essere trasmessa ai sensi
dell'articolo 8 del Decreto Legge 27 Marzo 1995 N°88 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale
N°73 del 28 Marzo 1995
Pertanto la suddetta domanda potrà ritenersi validamente presentata solo se redatta
conformemente a quanto succitato

Distinti saluti.



Il Sindaco
Gaetano Campione

Copia per Ufficio Tecnico
D. Campione

omma let

catasta

cl.

Li

GEOM

Allo

GIUFFR

iata dell'i

AVISO

NEDE

OPERA

DIS. 1/ COMUNE DI OPERA VIA CARBUCCI 6
 DATA 12-4-95 PROPR. LUCARELLI GIUSEPPE
 RAPP. 1:100 GIUFFRÈ LUIGIA

4 MODIFICHE INTERNE APPARTAMENTO n. 2
 Foglio 6 NAPP. 129 SUB 2

LA PROPRIETÀ

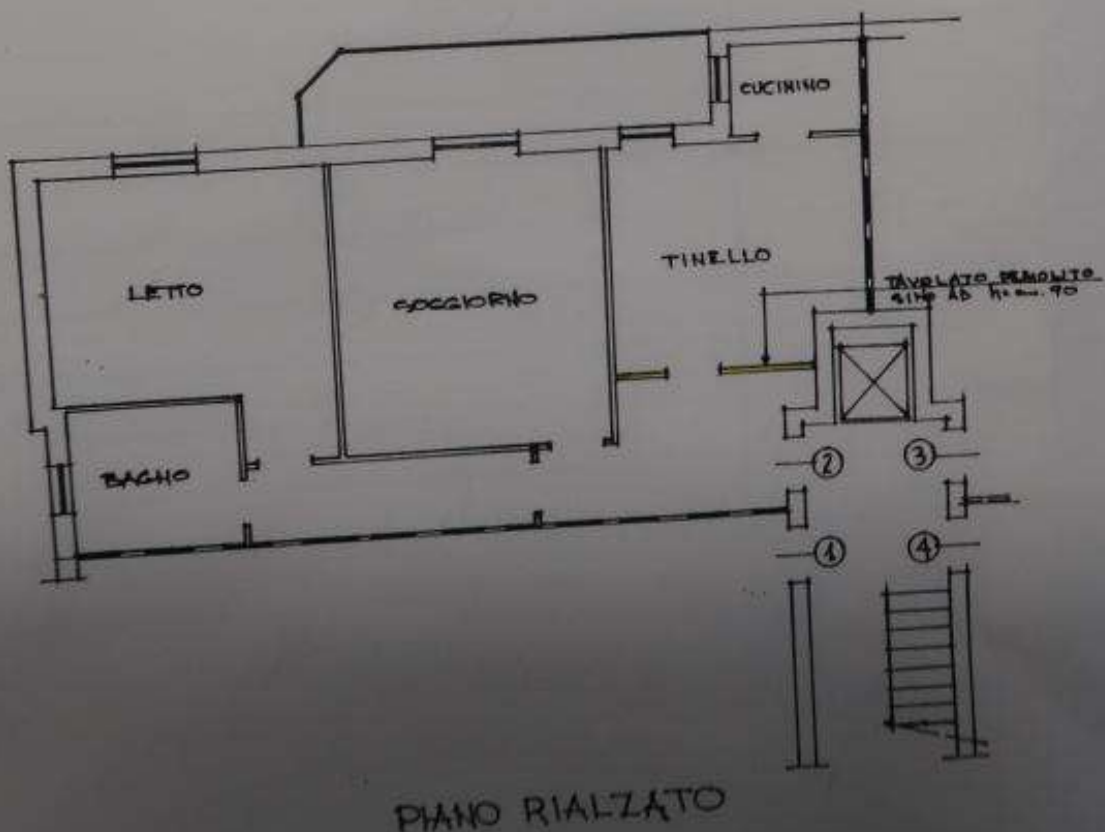
Lucarelli Giuseppe

COMUNE DI OPERA
 12 APR. 1995
 Prot. N. 5153

IL TECNICO



Giuffrè Luigi



PIANO RIALZATO

Qui accanto
il codice int
per pagare
bancario e
pagamento

in qualità di:
☐ Proprietario / Diretto inter
☐ Tecnico inter
PEC: ANIC
EMAIL: ARCH
sato
let

DIS. 1/	COMUNE DI OPERA VIA CARDUCCI 6
DATA 12-4-95	PROPR. LUCARELLI GIUSEPPE
RAPP. 1:100	GIUFFETI LUGIA

4	MODIFICHE INTERNE	APPARTAMENTO n. 2 Foglio 6 MAP. 129 SUB 2
---	-------------------	--

ASS
/03/

LA PROPRIETA'

Lucarelli Giuseppe

COMUNE DI ...
12 APR 1995
Prot. N. 5159

IL TECNICO



Giuseppe Lucarelli

